



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC BARRA - MARI

SAIC8CE00A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC BARRA - MARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1591** del **02/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 52** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 69** Aspetti generali
- 71** Insegnamenti e quadri orario
- 75** Curricolo di Istituto
- 77** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 79** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 81** Moduli di orientamento formativo
- 82** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 160** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 164** Attività previste in relazione al PNSD
- 166** Valutazione degli apprendimenti
- 171** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 177** Aspetti generali
- 178** Modello organizzativo
- 183** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 186** Reti e Convenzioni attivate
- 190** Piano di formazione del personale docente
- 192** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Con l'avvio della nuova istituzione scolastica "ICS BARRA-MARI" il nostro istituto si presenta al territorio con un'offerta integrata che va dall'infanzia alla secondaria di primo grado: gli alunni avranno l'opportunità di vivere l'inserimento nei tre ordini di scuola, in maniera naturale e graduale come continuo accompagnamento grazie al curriculum verticale, alla didattica laboratoriale e soprattutto alle relazioni osmotiche e collaborative delle professionalità docenti dei tre ordini di scuola. L'istituto abbraccia un'area territoriale abbastanza estesa in quanto comprende sia la zona centrale che quella orientale della città. L'utenza è estremamente eterogenea, come diversificati appaiono i bisogni formativi e le problematiche su cui intervenire. Questo dato costituisce certamente un'opportunità, in quanto stimola il confronto tra gli stakeholder della nostra comunità scolastica; dall'altro, però, rende particolarmente complesso il governo dei processi interni ed esterni. Il contesto socio-economico delle famiglie risulta eterogeneo: a famiglie economicamente, socialmente e culturalmente svantaggiate si affiancano famiglie di liberi professionisti e di esponenti del mondo della cultura. Presenti alcuni alunni con cittadinanza non italiana per i quali è previsto un protocollo specifico di accoglienza. La significativa presenza di alunni DA e DSA è un'occasione preziosa per la costruzione di percorsi di cittadinanza adatta al pluralismo contemporaneo, che nella scuola si realizza mediante la socializzazione e l'apprendimento tra pari ed il confronto quotidiano con la diversità.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Contesto socio-economico delle famiglie eterogeneo: a famiglie economicamente, socialmente e culturalmente svantaggiate si affiancano famiglie di liberi professionisti e di esponenti del mondo della cultura. Presenti alcuni alunni con cittadinanza non italiana per i quali è previsto un protocollo specifico di accoglienza. Presenza numerosa di alunni disabili che sono un valore aggiunto per la scuola.

Vincoli:

Presenza di problematiche legate alla bi-genitorialità per lo più in famiglie economicamente e socialmente più avvantaggiate

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



Presenza di risorse educative e formative, ben coniugabili con il percorso curricolare adottato dall'Istituto Comprensivo. Si stabiliranno sinergie tra l'Istituzione scolastica e gli Enti locali: Associazioni, Agenzie educative, Imprese operanti nel territorio e nei dintorni, Istituzioni Pubbliche come Carabinieri, Polizia Postale, Tribunale, Ordini professionali, Protezione Civile, ecc. SCUOLA MATTEO MARI Posizione strategica della scuola di fronte al mare sul litorale marino che guarda la costiera Amalfitana e Cilentana con un impatto visivo forte. Mare elemento e luogo naturale fondativo di un'identità culturale comunitaria da condividere e tutelare. Enti, Associazioni e Istituzioni ad esso legati rappresentano un valore aggiunto e un'opportunità educativa e socioculturale per la crescita individuale e collettiva.

Vincoli:

La distribuzione dei plessi della scuola in diversi contesti socio-culturali della città rappresenta un vincolo logistico ma un'opportunità di confronto e arricchimento

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è fornita di ottime dotazioni tecnologiche

Vincoli:

la distribuzione dei laboratori non è omogenea, le palestre sono presenti solo in due plessi.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Barra-Mari nasce a partire dell'anno scolastico 2024/2025 con la fusione dei due istituti precedenti I.C Barra e I.C Mari, con un nuovo Dirigente Titolare. Il personale docente ha un'età media di 50 anni. Buona parte dei docenti possiede una laurea, tutte gli insegnanti di sostegno hanno un titolo di specializzazione polivalente. Sono inoltre presenti molti insegnanti abilitati all'insegnamento della lingua inglese. Buona la partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento per i quali la Scuola si avvale di esperti esterni, di figure professionali specifiche quali psicologi, pedagogisti, esperti in didattica, tecnologia e documentazione, ingegneri esperti in norme sulla sicurezza. Attiva anche la partecipazione ai corsi di formazione e sperimentazione proposti dalla Rete (LISACA), di cui la Scuola fa parte, e dall'ambito 23. Operano inoltre nella scuola AE del Comune: psicopedagogisti e terapisti della riabilitazione. Lo spessore del background culturale, l'esperienza professionale maturata, le competenze e la stabilità del personale docente costituiscono elementi di forza all'interno dell'organizzazione scolastica.

Vincoli:



Il personale ATA non è adeguato alle esigenze logistiche, organizzative e progettuali della scuola



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Disegno	2
	Informatica	6
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	13
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti in altre aule	58

Approfondimento



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di SmartTV e/o LIM. I Decreti Ministeriali n. 65 e n. 66 del 12 aprile 2023, di cui il nostro istituto è destinatario, favoriranno ulteriori innovazioni tecnologiche.

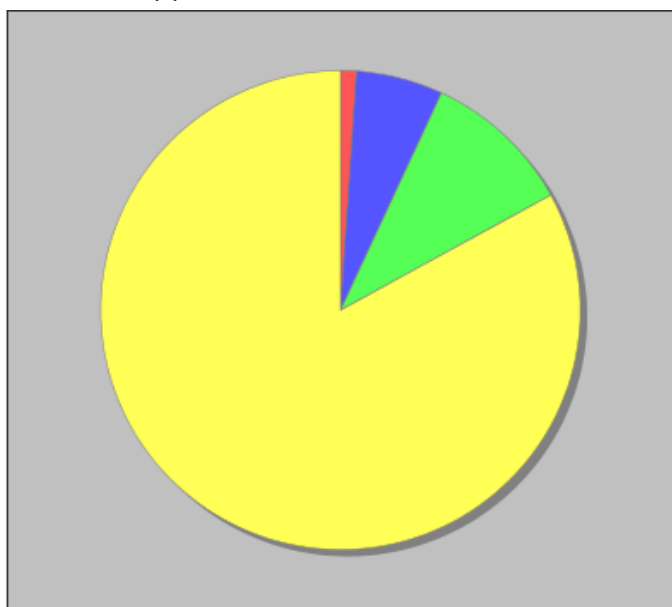


Risorse professionali

Docenti	168
Personale ATA	34

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 2 ● Da 2 a 3 anni - 11 ● Da 4 a 5 anni - 19
● Piu' di 5 anni - 156

Approfondimento

La distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità a più di 5 anni nel ruolo di appartenenza attesta continuità, solidità e maturata competenza nella didattica.



Aspetti generali

1. ASPETTI GENERALI

Per far fronte alle diverse emergenze educative del nostro tempo, nel rispetto delle scelte delle famiglie e degli orientamenti della comunità territoriale, nella prospettiva di costruire un nuovo umanesimo con cui i giovani cittadini del XXI secolo possano vivere da protagonisti le molteplici sfide di un mondo complesso ed in continuo cambiamento, anche in considerazione della necessità di recuperare la dimensione di relazione e di socialità, l'offerta formativa dell'I.C. "Barra-Mari" di Salerno fonda la sua dimensione valoriale sul concetto di "comunità", intesa come spazio di dialogo, di ricerca, di esperienza civile e culturale e imperniata sull'effettiva centralità dell'alunno. Ne deriva che l'azione di ogni soggetto che opera al suo interno - il Dirigente scolastico, il personale docente ed educativo, il Direttore SGA e il personale amministrativo e ausiliario - ha come principio e fine il minore in formazione.

I valori fondanti, cui la comunità scolastica dell'I.C. "Barra-Mari" di Salerno si ispira, sono:

1. Il senso di appartenenza

Nel rispetto della libertà di insegnamento, costituzionalmente riconosciuta, la comunità professionale dell'Istituto è chiamata a:

1. condividere scelte pedagogiche e didattiche in grado di valorizzare le competenze di ciascuno e di orientare il lavoro nella Scuola verso il raggiungimento di obiettivi e valori identitari comuni;
2. considerare la collegialità un valore aggiunto per i professionisti della conoscenza
3. considerare la formazione e l'aggiornamento continui non un obbligo dettato dalla legge, ma un elemento irrinunciabile per governare e non subire i continui cambiamenti dei nostri tempi;
4. stringere con i genitori una vera alleanza educativa per favorire la crescita civile, umana e culturale delle giovani generazioni;
5. affiancare e sostenere il Dirigente nel ricercare la fattiva e concreta collaborazione di tutti gli attori del tessuto sociale, culturale, economico della comunità locale, nazionale, transnazionale per la costruzione di un'offerta formativa integrata realmente rispondente ai bisogni degli allievi.

2. Lo sviluppo del sé

L'alunno deve essere guidato a:

1. sentirsi protagonista del proprio processo di apprendimento;



2. scoprire, attraverso la dimensione orientativa delle discipline, le proprie attitudini e i propri interessi per operare, in maniera quanto più consapevole, le future scelte di studio e di vita;
3. contribuire alla realizzazione di un sistema di regole condivise e non subite;
4. prendersi cura del decoro di tutti gli ambienti come spazi di tutti e di ciascuno;
5. acquisire, in relazione alla propria età, autonomia e autocontrollo;
6. sviluppare il pensiero autonomo ed il senso critico;
7. essere in grado di confrontarsi e lavorare con gli altri, imparando a gestire i conflitti ed a considerarli come momenti di crescita.

3. L'inclusione

La Scuola vuole essere un luogo in cui:

1. ciascun alunno possa sentirsi accolto e valorizzato;
2. a partire dalla teoria delle intelligenze multiple, i diversi stili di apprendimento con cui ogni alunno apprende possano essere valorizzati attraverso la personalizzazione e la differenziazione delle attività curricolari;
3. il benessere di ciascun allievo è alla base di tutte le scelte formative e progettuali. (Atto d'Indirizzo del D.S.)

Per valorizzare l'identità dell'istruzione del primo ciclo e garantire il futuro successo scolastico degli allievi, la progettazione curricolare, aggiuntiva/potenziata ed extracurricolare avrà un'impostazione orientata a:

1. Potenziare la competenza in lettura e scrittura in lingua madre
2. Potenziare la competenza in Matematica
3. Potenziare la competenza multilinguistica

In conformità alla Vision e alla Mission dell'Istituto, all'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, alle priorità del RAV, per valorizzare l'identità dell'istruzione del primo ciclo, garantire il futuro successo scolastico degli allievi, e consentire, al termine della Secondaria di I grado, una scelta quanto più consapevole del proprio futuro percorso di studio, di vita, di lavoro, il Collegio dei Docenti ha individuato una serie di obiettivi formativi che è possibile sintetizzare come segue:



Potenziare la competenza in lettura e scrittura in lingua madre

E' responsabilità di tutti i docenti garantire la padronanza della lingua italiana per dare a tutti gli allievi la possibilità di costruire il proprio percorso di apprendimento durante tutto l'arco della vita e prevenire e contrastare fenomeni di marginalità culturale, di analfabetismo di ritorno e di esclusione. Nella progettazione, oltre alle Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo del 2012, si terrà conto delle conoscenze, abilità e atteggiamenti, previste per la competenza alfabetica funzionale nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018. In particolare, si costruiranno percorsi tesi a sviluppare la "capacità di individuare, comprendere, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti."

A tal fine si lavorerà sulla conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio, cercando di formare persone capaci di adattare la propria comunicazione in funzione dei diversi contesti, acquisendo anche la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

Potenziare la competenza in Matematica

Sempre nella Raccomandazione del Consiglio europeo, in relazione alla competenza in Matematica, si pone l'accento sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. "La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo". Nella progettazione didattico-educativa, pertanto, si darà rilevanza alla solida conoscenza dei numeri, delle misure delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base, alla comprensione dei termini e dei concetti matematici e alla consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta. L'importanza della matematica è data, inoltre, dal suo fondamentale contributo a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. Si darà importanza anche al pensiero computazionale che consente di affrontare le situazioni in modo analitico, scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano e pianificando per ognuna le soluzioni più idonee. Si tratta, quindi, di un'educazione al pensiero logico e analitico diretto alla soluzione di problemi, verrà avviata sin dall'infanzia con la valorizzazione dell'esperienza del "coding" già sperimentato nel precedente triennio.

Potenziare la competenza multilinguistica



Nell'ottica dell'internazionalizzazione del curricolo e nella prospettiva di consentire ai cittadini del XXI secolo di muoversi da protagonisti nel mondo, il Piano triennale dell'Offerta Formativa dovrà partire dal riconoscimento del valore fondamentale che la capacità di utilizzare diverse lingue, in modo appropriato ed efficace, riveste. Le abilità essenziali per la competenza linguistica consistono nella capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali.

Le persone dovrebbero saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita.

Valorizzare l'indirizzo musicale

A partire dalla scoperta delle risorse locali e regionali, il curricolo d'istituto tenderà a sviluppare la conoscenza e la sensibilità verso il patrimonio artistico, ambientale e musicale del nostro Paese, facendo comprendere ai giovani allievi l'importanza della salvaguardia e della tutela di un bene prezioso e strategico anche in quanto potenziale volano di sviluppo economico.

Educare i futuri cittadini alla "cittadinanza digitale"

La "screen generation" ha per protagonisti giovani e giovanissimi in grado soltanto di usare i social network ed i giochi. E' sempre più necessario, invece, che essi imparino ad accedere alle informazioni, sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione ed utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi. A tal fine sarà opportuno, in linea con tutta la programmazione del PNRR e del curricolo digitale sulla base dei Framework Europei DigComp, promuovere connessioni, ipertestualità, interattività e offrire agli alunni l'opportunità di essere protagonisti attivi della loro formazione. Sarà, inoltre, necessario indirizzare gli alunni verso un uso corretto della rete in conformità con le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo del 13.01.2021. Responsabilità di tutti i docenti sarà sviluppare negli allievi la competenza digitale, nel senso di insegnare loro ad accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione ed utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi. Sarà, inoltre, compito di tutti i docenti quello di indirizzare gli alunni verso un uso corretto della rete in conformità alle L. n.70 del 17 maggio 2024.

Potenziare le competenze sociali e civiche

Bisogna promuovere una formazione (a partire dalla scuola dell'Infanzia) incentrata su aspetti fondamentali quali: stili di vita sostenibili, diritti umani, parità di genere, solidarietà e inclusione,



cultura non violenta, diversità culturale, cittadinanza globale. Spetta, infatti, proprio a questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, per lo sviluppo del senso di responsabilità nei piccoli e nei giovani allievi, quale base di una società libera nel reciproco rispetto degli altri, di una collettività che si riconosca nel principio della legalità quale base fondante del vivere civile. La progressiva interiorizzazione della norma come valore verrà favorita anche attraverso percorsi di educazione alla legalità realizzati in collaborazione con Associazioni del territorio e la pratica, anche in orario extracurricolare, dello sport.

MAPPA STRATEGICA I. C. BARRA-MARI - VISION E MISSION D'ISTITUTO



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove di lingua inglese e matematica nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I Grado

Traguardo

Aumentare del 5% il livello complessivo delle competenze matematiche e linguistico-comunicative in lingua inglese Azzerare le percentuali di cheating Nel triennio 2025-28 allineare i livelli di competenza in inglese e matematica al dato nazionale

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la trasversalita' dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacita' di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale



● Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la correlazione tra i risultati in uscita dalla scuola primaria e dal primo ciclo e quelli raggiunti al termine del primo anno del secondo ciclo

Traguardo

Effettuare un monitoraggio sistematico dei risultati a distanza correlando quelli ottenuti in uscita dalla scuola primaria alla scuola sec. I grado e quelli del primo ciclo con quelli raggiunti al termine del primo anno del secondo ciclo di due istituti superiori con maggiore ricettività di studenti in uscita dalla nostra scuola



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: QUALITA' D'AULA E LEADERSHIP DISTRIBUITA**

Il nostro Istituto ha come obiettivo la personalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento attraverso la strutturazione di un curriculum che, lungi dal determinare una parcellizzazione degli interventi, consenta a ciascun alunno, con modalità diversificate e in relazione alle caratteristiche personali, di raggiungere il successo formativo. La classe deve essere concepita, non come un'unica entità astratta, che ha un unico obiettivo da raggiungere con un'unica strategia, ma come una realtà composita in cui mettere in atto molteplici strategie per sviluppare le potenzialità di ciascuno. Pertanto, è necessario costruire un curriculum nel rispetto della diversità, dei contesti e delle situazioni concrete di apprendimento. In quest'ottica, ciascun Consiglio di classe elaborerà una progettazione didattico-educativa che valorizzi la diversificazione delle strategie e delle metodologie per rispondere adeguatamente alle molteplici esigenze educative degli studenti, privilegiando il cooperative learning, il problem solving, la ricerca e la discussione guidata, il peer to peer, ma anche la riflessione metacognitiva e la didattica orientativa. Sono metodologie che permettono di imparare a comunicare, a collaborare, a comprendere punti di vista diversi, a provare empatia, a diventare resilienti; il tutto in ambienti e contesti diversificati. In tal senso, giocherà un ruolo importante la ristrutturazione dei setting d'aula (classi aperte, cambio disposizione posti ogni 15/30 giorni, assegnazione a rotazione di ruoli all'interno del gruppo classe, allestimenti di mini-laboratori in classe, biblioteca e bacheca di classe, raccolta differenziata) che consentirà il graduale superamento di una didattica tradizionale, improntata alla lezione frontale, in favore di un apprendimento innovativo, coinvolgente, "corale".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove di lingua inglese e matematica nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I Grado

Traguardo

Aumentare del 5% il livello complessivo delle competenze matematiche e linguistico-comunicative in lingua inglese Azzerare le percentuali di cheating Nel triennio 2025-28 allineare i livelli di competenza in inglese e matematica al dato nazionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la trasversalità dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la correlazione tra i risultati in uscita dalla scuola primaria e dal primo ciclo e quelli raggiunti al termine del primo anno del secondo ciclo

Traguardo



Effettuare un monitoraggio sistematico dei risultati a distanza correlando quelli ottenuti in uscita dalla scuola primaria alla scuola sec. I grado e quelli del primo ciclo con quelli raggiunti al termine del primo anno del secondo ciclo di due istituti superiori con maggiore ricettività di studenti in uscita dalla nostra scuola

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Implementare l'elaborazione e la somministrazione di prove comuni per classi parallele modello INVALSI in formato CBT/cartaceo e la progressiva progettazione di UDC (unità di competenza) con la realizzazione di comuni compiti di realtà

- Attivare azioni di monitoraggio sistematiche dei risultati scolastici e delle competenze di cittadinanza per la riprogettazione didattico-educativa (soprattutto in Inglese)

- Favorire il potenziamento della competenza multilinguistica attraverso la mobilità europea degli studenti della Scuola Secondaria di I Grado

- Diminuire la variabilità nella valutazione tra i diversi ordini di scuola mediante l'effettiva condivisione dei criteri di valutazione elaborati in sede dipartimentale.

○ **Ambiente di apprendimento**



Incrementare l'impiego di metodologie innovative e l'uso di strumenti digitali

Sperimentare la strategia delle classi aperte per le discipline di italiano, matematica e inglese nella scuola secondaria di I grado per promuovere attività di recupero/consolidamento e potenziamento anche in orario curriculare

Organizzare gli spazi dei diversi plessi in modo da soddisfare le esigenze di apprendimento di tutti gli alunni

Attività prevista nel percorso: PROFESSIONISTI PARTECIPANTI

Descrizione dell'attività	Attività di formazione per i docenti Incremento dei docenti che sperimentano in aula le tecniche e gli strumenti appresi durante le attività formative; Incremento dei docenti che producono e condividono buone pratiche;
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



	Fondi PON
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	NIV - Coordinatori dei dipartimenti disciplinari
	Creazione di una banca dati delle competenze professionali del personale interno;
	Incremento dei docenti con incarichi formalizzati;
Risultati attesi	Consolidamento a regime delle riunioni di staff;
	Incremento dello spirito d'iniziativa e della qualità della documentazione prodotta dalle figure di sistema (circolari, verbali, report, tabelle, Avvisi, ecc.)

Attività prevista nel percorso: DEPOSITO DIGITALE ATTIVO DI BUONE PRATICHE

Descrizione dell'attività	Aumento del livello di collaborazione all'interno dei Consigli di intersezione, di Interclasse e di Classe Produzione di materiali didattici significati, di compiti autentici e compiti di realtà comuni, a livello interdisciplinare e transdisciplinare ed uso sistematico di rubriche di valutazione e di autovalutazione
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



	Consulenti esterni
Responsabile	NIV - Coordinatori dei dipartimenti disciplinari
Risultati attesi	Sviluppo di un maggiore senso di appartenenza (identità di scuola) alla comunità scolastica Aumento del livello di collaborazione all'interno dei Consigli di intersezione, di Interclasse

● Percorso n° 2: RAFFORZARE I SAPERI DI BASE

Il percorso è finalizzato a rafforzare le conoscenze, le abilità e le competenze di lettoscrittura in lingua madre, nelle lingue straniere e in matematica. Si tratta, quindi, di potenziare e consolidare lo "zoccolo duro" delle competenze di base come presupposto imprescindibile, per gli alunni del primo ciclo, per un apprendimento che duri tutta la vita.

Migliorare la lettura, la comprensione del testo, la comunicazione orale, la produzione scritta, il lessico e la metalinguistica, applicare strumenti matematici e promuovere esperienze significative di calcolo nella realtà, formulare ipotesi, controllare le conseguenze, progettare e sperimentare, discutere e argomentare le proprie scelte, sviluppare competenze computazionali; sono tutti obiettivi su cui la scuola deve insistere, per innalzare i livelli di apprendimento dei nostri alunni. Anche le attività integrative progettate con soggetti esterni/interni (Progetti FIS, PON, POR, PNRR e nazionali) e l'impiego dell'organico potenziato, potranno contribuire all'alfabetizzazione funzionale linguistica, e nello specifico allo sviluppo/consolidamento della competenza tecnica di ascolto e di lettura (listening e reading). Inoltre, le attività progettate sono volte a far acquisire le conoscenze di base e le competenze necessarie ad affrontare le situazioni reali, a rendere gli alunni capaci di tradurre le conoscenze acquisite, assumendo comportamenti competenti in termini matematici, riconoscendo schemi ricorrenti, stabilendo analogie con modelli noti, scegliendo le azioni da compiere, al fine di individuare la soluzione di un problema concreto. Tutte le attività programmate risultano coerenti con la linea strategica del P.d.M. e sono volte a recuperare e consolidare le conoscenze, le abilità.

Seguirà l'elaborazione di prove comuni per classi parallele sul modello Invalsi e in formato CBT e cartaceo. Durante l'anno scolastico, dopo i monitoraggi degli esiti delle prove



comuni e dei risultati scolastici al primo quadrimestre, verranno attivati interventi di recupero/consolidamento, nonché di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze. La scuola attiverà collaborazioni con enti riconosciuti (CAMBRIDGE, TRINITY, ALLIANCE FRANCAISE, NISOLO', E-TWINNING) promuovendo attività coerenti con i bisogni formativi emersi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove di lingua inglese e matematica nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I Grado

Traguardo

Aumentare del 5% il livello complessivo delle competenze matematiche e linguistico-comunicative in lingua inglese Azzerare le percentuali di cheating Nel triennio 2025-28 allineare i livelli di competenza in inglese e matematica al dato nazionale

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la trasversalità dell'educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale



○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la correlazione tra i risultati in uscita dalla scuola primaria e dal primo ciclo e quelli raggiunti al termine del primo anno del secondo ciclo

Traguardo

Effettuare un monitoraggio sistematico dei risultati a distanza correlando quelli ottenuti in uscita dalla scuola primaria alla scuola sec. I grado e quelli del primo ciclo con quelli raggiunti al termine del primo anno del secondo ciclo di due istituti superiori con maggiore ricettività di studenti in uscita dalla nostra scuola

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare l'elaborazione e la somministrazione di prove comuni per classi parallele modello INVALSI in formato CBT e la progressiva progettazione di UDC (unità di competenza) con la realizzazione di comuni compiti di realtà'

Favorire il potenziamento della competenza multilinguistica attraverso la mobilità europea dei docenti e degli studenti della Scuola Secondaria di I Grado

○ Ambiente di apprendimento

Incrementare l'impiego di metodologie innovative e l'uso di strumenti digitali. Educare ad un uso consapevole e responsabile delle piattaforme di e-learning



○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare il processo di riequilibrio formativo, per l'effettiva personalizzazione del percorso di apprendimento-insegnamento

Monitorare l'effettiva attuazione dei PDP per gli alunni BES

Consolidare interventi sistematici di valorizzazione delle eccellenze

○ **Continuita' e orientamento**

Organizzare incontri di continuita' per l'individuazione di un percorso strutturato frutto di un raccordo sinergico tra i tre ordini di scuola, che inneschi azioni efficaci di orientamento in entrata

Sviluppare un raccordo di continuita' verticale con almeno due istituti superiori con maggiore ricettivita' di studenti in uscita dalla nostra scuola (rispettivamente per l'area occidentale e per l'area orientale della citta') per il monitoraggio dei risultati a distanza

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare il modello della leadership distribuita per la gestione strategica delle diverse figure di sistema e la strutturazione di un monitoraggio sistematico dei



processi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Costruire un archivio digitale per la raccolta di buone pratiche prodotte dalla comunità professionale

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Costruire una rete di collaborazione e scambio con gli stakeholder del territorio per lo sviluppo dei principi di cooperazione ed interscambio

Attività prevista nel percorso: PROVE COMUNI SIMIL-INVALSI
CBT

Descrizione dell'attività	Implementare in modo sistemico prove comuni Simil-Invalsi in formato CBT e/o cartaceo per monitorare ed innalzare i livelli di competenza
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Riduzione dei divari territoriali



Responsabile NIV Referente INVALSI Coordinatori dei dipartimenti disciplinari

VALORIZZARE LE ECCELLENZE

- Risultati attesi
1. Incrementare il numero degli alunni che partecipano a concorsi rilevanti a carattere nazionale, giochi matematici, progetti extracurricolari, PON,POR
 2. Incrementare il numero delle studentesse che partecipano a concorsi afferenti alle discipline matematico-scientifico-tecnologiche
 3. Innalzare i livelli di competenza imprenditoriale

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO

Descrizione dell'attività

L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun discente intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi o svantaggi culturali in genere, potrà consentire di predisporre degli interventi individualizzati e dei progetti specifici, in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa emersa dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione di partenza della classe. Mettere in atto le attività fin dai primi momenti scolastici, consentirà ai docenti di intervenire tempestivamente e, nel caso di carenze gravi dell'alunno, di poter correre con immediatezza ai ripari, evitandogli delle situazioni di disagio progressivo, che col tempo finirebbero per aggravarsi in modo esasperato. È ben noto a tutti i docenti come, un allievo privo di prerequisiti o non motivato, ritenendo troppo difficile o incomprensibile la lezione, tenda a deconcentrarsi, ad isolarsi e col tempo ad



estraniarsi completamente dal gruppo classe. Allo stesso tempo, un allievo molto dotato potrebbe annoiarsi per i motivi opposti, ritenendo la lezione troppo facile.

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

NIV - Referente INVALSI - Coordinatori dei dipartimenti disciplinari

PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI Migliorare gli esiti nell'ascolto lingua inglese.

RISULTATISCOLASTICI 1. Riduzione dei casi di dispersione scolastica 2. Aumentare la quota di alunni collocati nella fascia medio-alta

Risultati attesi

VALORIZZARE LE ECCELLENZE 1. Incrementare il numero degli alunni che partecipano a concorsi rilevanti a carattere nazionale, giochi matematici, progetti extracurricolari, PON, POR 2. Incrementare il numero delle studentesse che partecipano a concorsi afferenti alle discipline matematico-scientifico-tecnologiche 3. Innalzare i livelli di competenza imprenditoriale

● **Percorso n° 3: CONOSCERSI ED INTEGRARSI PER**



SCEGLIERE

Orientamento, nella sua accezione etimologica, significa processo attraverso il quale si stabilisce la posizione di qualcosa rispetto ai punti cardinali. In senso generale la parola indica un insieme, in successione, di azioni legate tra di loro o una serie di operazioni da compiere per raggiungere determinati obiettivi; in senso specifico ha un doppio significato:

- processo che la persona attua per governare il suo rapporto con la formazione e con il lavoro (orientarsi – autorientarsi intransitivi),
- azione professionale di aiuto al processo della persona, fornita da esperti (orientare transitivo).

L'orientamento – quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado – costituisce parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia. Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socioeconomici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile. Rappresenta un sostegno ad un periodo piuttosto lungo della transizione tra infanzia ed età adulta che mira alla finalità educativa dell'autonomia, come capacità fondamentale affinché la persona possa muoversi in una società complessa e scarsa di protezioni e garanzie totali. Esso pertanto si iscrive a pieno titolo nell'ambito del processo di educazione e di formazione integrale della persona intesa come modalità educativa permanente, ovvero quella attenzione della persona che corrisponde alla piena espressione della sua identità, professionalità e vocazione in riferimento alla realtà in cui essa vive. Si fonda sull'aiuto ad un soggetto in crescita perché elabori un progetto di vita (progetto personale e professionale) e lo effettui progressivamente durante le fasi del suo sviluppo per un suo valido inserimento nella società in cui, realizzando le sue personali finalità, contribuisca nello stesso tempo alla promozione del bene comune ispirandosi, da adulto, a principi etico-morali. L'orientamento può considerarsi, allora, come un'azione "globale" in grado di attivare e facilitare il processo di conoscenza del soggetto. In questo senso orientare significa porre l'individuo in grado di prendere coscienza di sé, della realtà occupazionale, sociale ed economica per poter effettuare scelte consapevoli, autonome, efficaci e congruenti con il contesto. Si tratta di un'azione con finalità maturativa che deve facilitare la capacità di



autoorientarsi attraverso una consulenza di processo volta a facilitare la conoscenza di sé, delle proprie rappresentazioni sul contesto occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, sulle strategie messe in atto per relazionarsi e intervenire con tali realtà al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, nonché elaborare o rielaborare un progetto di vita e di sostenere le scelte relative. Si fonda sulla correlazione tra le competenze possedute e le aspettative alla realtà del mondo. La scuola svolge attività di natura consulenziale attraverso colloqui individuali; individuazione di aspettative, preferenze e fabbisogni, nonché di capacità, attitudini, professionalità e competenze; individuazione e proposta di una strategia di inserimento. Ne deriva che l'orientamento è un processo educativo unitario in cui vengono distinti alcuni aspetti ed accentuati alcuni obiettivi dando in tal modo origine alle seguenti specificazioni: orientamento vocazionale, scolastico, personale e professionale. Con l'orientamento vocazionale il soggetto è aiutato a scoprire la sua chiamata ad una vita impostata sui valori sociali e religiosi a servizio degli altri. L'orientamento scolastico consiste nel costante aiuto offerto all'alunno perché possa avere successo negli studi e perché possa operare progressivamente le scelte scolastiche consone al suo modo di essere. L'orientamento personale consiste nell'aiuto offerto al soggetto per affrontare in modo adeguato la vita e prendere le decisioni in modo costruttivo, assumendo responsabilmente le conseguenze delle sue scelte. Infine l'orientamento professionale consiste nell'aiuto offerto al soggetto perché sviluppi alcune sue caratteristiche in vista di una futura occupazione, formi le sue preferenze in rapporto a tale occupazione per realizzare poi, esercitando la relativa attività lavorativa, determinati valori. Questi aspetti dell'orientamento sono basati sull'aiuto dato all'alunno ad autodefinirsi, a formare in tal modo la sua identità personale e sociale e ad autorealizzarsi. L'esito di questo processo formativo è rappresentato dalla collocazione del soggetto nella vita attiva svolta con soddisfazione e dal raggiungimento di un determinato stato sociale. Le attività previste per questo percorso sono tre: 1) Costruzione, un itinerario graduale di auto-orientamento che guidi ciascuno a riflettere sulla scoperta di se stessi, sulla conoscenza delle proprie attitudini e dei propri interessi. 2) Revisione del documento orientativo proposto dal CdC delle classi terze per una più ampia condivisione tra i docenti, le famiglie e gli studenti sulla scelta della Secondaria di II grado. 3) Monitoraggio dei risultati a distanza attraverso la raccolta e la rielaborazione degli esiti in italiano, matematica e inglese, degli alunni al primo anno di almeno due Istituti Superiori (rispettivamente nella parte occidentale e orientale della città), scelti per essere quelli che ricevono la maggior parte degli alunni in uscita dalla nostra scuola.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove di lingua inglese e matematica nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I Grado

Traguardo

Aumentare del 5% il livello complessivo delle competenze matematiche e linguistico-comunicative in lingua inglese Azzerare le percentuali di cheating Nel triennio 2025-28 allineare i livelli di competenza in inglese e matematica al dato nazionale

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la trasversalità dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

○ **Risultati a distanza**



Priorità

Aumentare la correlazione tra i risultati in uscita dalla scuola primaria e dal primo ciclo e quelli raggiunti al termine del primo anno del secondo ciclo

Traguardo

Effettuare un monitoraggio sistematico dei risultati a distanza correlando quelli ottenuti in uscita dalla scuola primaria alla scuola sec. I grado e quelli del primo ciclo con quelli raggiunti al termine del primo anno del secondo ciclo di due istituti superiori con maggiore ricettività di studenti in uscita dalla nostra scuola

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare l'elaborazione e la somministrazione di prove comuni per classi parallele modello INVALSI in formato CBT/cartacee e la progressiva progettazione di UDC (unità di competenza) con la realizzazione di comuni compiti di realtà

Diminuire la variabilità nella valutazione tra i diversi ordini di scuola mediante l'effettiva condivisione dei criteri di valutazione elaborati in sede dipartimentale

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'impiego di metodologie innovative e l'uso di strumenti digitali. Educare ad un uso consapevole e responsabile delle piattaforme di e-learning





Inclusione e differenziazione

Implementare il processo di riequilibrio formativo, per l'effettiva personalizzazione del percorso di apprendimento-insegnamento

Monitorare l'effettiva attuazione dei PDP per gli alunni BES

Consolidare interventi sistematici di valorizzazione delle eccellenze

○ **Continuita' e orientamento**

Organizzare incontri di continuita' per l'individuazione di un percorso strutturato frutto di un raccordo sinergico tra i tre ordini di scuola, che inneschi azioni efficaci di orientamento in entrata

Sviluppare un raccordo di continuita' verticale con almeno due istituti superiori con maggiore ricettivita' di studenti in uscita dalla nostra scuola (rispettivamente per l'area occidentale e per l'area orientale della citta') per il monitoraggio dei risultati a distanza

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Costruire una rete di collaborazione e scambio con gli stakeholder del territorio per lo sviluppo dei principi di cooperazione ed interscambio



Attività prevista nel percorso: ORIENTAMENTO

Descrizione dell'attività	<p>Attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, informatiche ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.</p> <p>Sviluppo delle competenze di base, di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività) e delle lingue straniere, fondamentali per promuovere il successo formativo;</p> <p>Riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione.</p> <p>Crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative;</p> <p>Percorsi, attraverso reti di coordinamento fra istituzioni scolastiche e formative, di approccio agli istituti di SS di secondo grado per poter cogliere nel modo più consapevole le sfide future, contrastare la dispersione scolastica e facilitare l'accompagnamento personalizzato fra percorsi formativi diversi.</p>
---------------------------	---

Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Studenti

Genitori

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

NIV - FS Area 3 Continuità ed Orientamento - Dipartimenti disciplinari - Coordinatori di classe Docenti

Risultati attesi

1 ORIENTAMENTO VOCAZIONALE: l'alunno è aiutato a scoprire la sua chiamata ad una vita impostata sui valori sociali e religiosi a servizio degli altri.

2 ORIENTAMENTO SCOLASTICO: l'alunno riceve aiuto costante perché possa avere successo negli studi e perché possa operare progressivamente le scelte scolastiche consone al suo modo di essere.

3 ORIENTAMENTO PERSONALE: l'alunno riceve aiuto per affrontare in modo adeguato la vita e prendere le decisioni in modo costruttivo, assumendo responsabilmente le conseguenze delle sue scelte.

AVVIO AD UN ORIENTAMENTO PROFESSIONALE: l'alunno riceve aiuto perché sviluppi alcune sue caratteristiche in vista di una futura occupazione, formi le sue preferenze in rapporto a tale occupazione per realizzare poi, esercitando la relativa attività lavorativa, determinati valori

Attività prevista nel percorso: MONITORIAMO A DISTANZA



Descrizione dell'attività

Monitoraggio dei risultati a distanza attraverso la raccolta e la rielaborazione degli esiti in italiano, matematica e inglese, degli alunni in uscita/ingresso tra le classi quinte della scuola primaria, prima classe secondaria di primo grado e al primo anno di almeno due Istituti Secondaria di Secondo grado.

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Fondi PON
Riduzione dei divari territoriali
Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

NIV- FS Area 3 Continuità ed Orientamento - Dipartimenti disciplinari - Coordinatori di classe - Docenti

Risultati attesi

ORIENTAMENTO VOCAZIONALE: l'alunno è aiutato a scoprire la sua chiamata ad una vita impostata sui valori sociali e religiosi a servizio degli altri. ORIENTAMENTO SCOLASTICO: l'alunno riceve aiuto costante perché possa avere successo negli studi e perché possa operare progressivamente le scelte scolastiche consone al suo modo di essere. ORIENTAMENTO PERSONALE: l'alunno riceve aiuto per affrontare in modo adeguato la vita e prendere le decisioni in modo costruttivo, assumendo responsabilmente le conseguenze delle sue scelte.

AVVIO AD UN ORIENTAMENTO PROFESSIONALE: l'alunno riceve



aiuto perché sviluppi alcune sue caratteristiche in vista di una futura occupazione, formi le sue preferenze in rapporto a tale occupazione per realizzare poi, esercitando la relativa attività lavorativa, determinati valori.

Attività prevista nel percorso: A SCUOLA DI LEGALITA'

Descrizione dell'attività

Il percorso intende sviluppare le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva.

La scuola, per sviluppare in termini sempre più significativi le competenze chiave europee di cittadinanza, si propone di predisporre il seguente percorso:

- progettazione di itinerari didattici trasversali all'interno dei Consigli di Intersezione, Interclasse e dei Dipartimenti;
- predisposizione di ambienti innovativi di apprendimento;
- miglioramento degli spazi attrezzati per le diverse attività;
- attuazione di una didattica che si avvalga delle TIC;
- utilizzo di metodologie didattiche innovative;
- formazione del personale (Sirq - Marchio Saperi - Rete Lisaca);
- condivisione tra docenti di buone pratiche e diffusione di modelli didattici sperimentati;
- rilevazione delle performance degli allievi con prove strutturate;
- elaborazione statistica dei risultati;
- verifica dell'effettivo miglioramento degli esiti;
- questionari di gradimento docenti e alunni. Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Destinatari

Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Docenti, referenti del progetto, personale esterno.
Risultati attesi	Risultati attesi: Il percorso si propone di sviluppare una formazione protesa alla legalità e al senso di giustizia (anche attraverso la simulazione di un processo in tribunale), di far comprendere l'importanza del confronto democratico e del senso civico. Ciò consentirà l'implementazione di atteggiamenti di legalità e di sana convivenza civile e democratica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'efficacia del Piano di Miglioramento è data dal grado di coinvolgimento di tutta la comunità scolastica nelle azioni pianificate. Se al Nucleo di Valutazione spetta il compito della progettazione, del coordinamento e della valutazione, l'attuazione del piano riguarda tutta l'organizzazione scolastica, che dovrà prendere parte attivamente al suo sviluppo. Il processo di miglioramento, così attivato, inciderà sicuramente sul miglioramento del clima e delle relazioni interne. Pertanto, è necessario programmare le modalità, gli strumenti e le strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola: al riguardo, momenti di condivisione interna si possono programmare all'interno dei Consigli di classe, dei gruppi di lavoro di supporto alle Funzioni Strumentali, dei Dipartimenti/Commissioni disciplinari, del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto per la presenza in quest'ultimo delle tre componenti: Genitori, Docenti ed ATA. La condivisione del PdM, dunque, è un'azione prevista in momenti diversi dell'anno scolastico e finalizzata ad attori differenti, allo scopo di implementare la cultura dell'autovalutazione e del miglioramento continuo e di creare una comunità riflessiva, critica, flessibile ed innovativa, capace di autocorrezione e di valorizzazione e trasferibilità delle buone pratiche. Il NIV lavorerà seguendo gli step del seguente piano di controllo, registrando i dati significativi del PDM, aggiornando e armonizzando le iniziative intraprese. I risultati derivati dalla misurazione degli indicatori di processo consentiranno di verificare la validità dei piani d'azione implementati in relazione agli obiettivi da raggiungere. Inoltre la raccolta sistematica dei dati consentirà l'individuazione dei target da raggiungere nonché la misurazione della tendenza verso il miglioramento delle azioni implementate. Una volta attuate e diffuse, le azioni di miglioramento più efficaci rappresentano, dopo le opportune modifiche, una modalità procedurale che diventerà un sistema organizzativo fondato, strutturato e riproducibile per favorire il successo scolastico e formativo di tutti gli alunni, nella forma più congeniale a ciascuno. Le riunioni di aggiornamento per il riesame e il miglioramento valuteranno, attraverso le tappe fondamentali del percorso, l'efficacia del lavoro e saranno volte a monitorare lo sviluppo delle strutture logico-cognitive. I gruppi di lavoro si confronteranno sistematicamente e periodicamente per valutare i risultati, i processi, l'organizzazione, i risultati raggiunti in rapporto agli obiettivi del PDM, la documentazione prodotta e le decisioni assunte per avere il feedback di quanto messo in atto. In caso di criticità o insuccessi, dovranno essere rimodulati gli obiettivi, i mezzi, le metodologie e l'organizzazione quali azioni correttive del PDM, nella consapevolezza che per migliorare i risultati è necessario rimodulare e correggere i processi.



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La leadership distribuita nasce dalla connessione tra le pratiche di leadership con l'insegnamento e l'apprendimento; essa è essenziale per il miglioramento scolastico, ma non può avvenire realisticamente con un sovraccarico di leadership didattica in capo ai soli dirigenti. Per contro, l'esercizio da parte degli insegnanti della leadership didattica, intesa come "rete connettiva" tra la gestione manageriale e l'insegnamento- apprendimento, rappresenta un fattore esplicativo delle capacità di miglioramento continuo all'interno delle scuole. Insomma, la leadership distribuita deve nascere dall'incontro tra la leadership trasformativa dei dirigenti scolastici e la leadership didattica degli insegnanti, all'interno di una concezione della leadership scolastica plurale e multiforme. La leadership trasformativa del Dirigente ha un effetto concreto sulla costruzione di capacità organizzative per il miglioramento e esercita un effetto indiretto sull'impegno per il miglioramento da parte degli insegnanti. L'impegno al miglioramento è anche determinato dalla percezione che gli insegnanti hanno del contesto locale, provinciale e nazionale, in termini di vincoli e opportunità. Sotto questo aspetto è significativo sottolineare che la leadership trasformativa del DS presenta un effetto diretto sulla percezione dei contesti, a voler significare che il ruolo dei dirigenti scolastici è molto importante per costruire significati e dare senso al lavoro degli insegnanti.

Non possiamo dare per scontato che le scuole esprimano spontaneamente una leadership distribuita o che siano in grado di farlo in maniera stabile e sistematica nel tempo. Anche ammettendo che il dirigente scolastico sia in grado di esibire doti eccezionali, tali da sopperire con la propria azione alla mancanza di una leadership didattica degli insegnanti, appare evidente il rischio di una deriva comportamentale accentratrice, antagonista e conflittuale. Per queste ragioni è particolarmente rilevante il tema della valorizzazione delle "figure di sistema". Sebbene figure come quelle del vicario, del responsabile di segmento educativo o di plesso, svolgano un importante ruolo di condivisione della leadership, il concetto di leadership



distribuita è più ampia e include tutte quelle competenze che si sviluppano bottom-up e da cui promanano preziose capacità organizzative per il miglioramento dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Nelle scuole, alcuni insegnanti, con posizioni formali e talvolta soltanto informalmente, svolgono un'importante funzione di integrazione organizzativa, tagliano trasversalmente i gruppi professionali e raccordano in modo sistemico il funzionamento della scuola, attenuano la disomogeneità dell'insegnamento, permettono di riconoscere e diffondere l'innovazione, rendono "pubbliche" le pratiche professionali e replicabili le buone prassi. Di fatto, in contesti dove il dirigente scolastico è sempre più spinto ad occuparsi di questioni amministrative, possono aiutare a presidiare nelle scuole l'esercizio della leadership didattica. La valorizzazione delle figure di sistema può rappresentare un'importante leva per affrontare alcune criticità che sono causa di scarsa qualità ed equità all'interno delle scuole. Anzitutto, è una delle vie per restituire dignità di ruolo agli insegnanti. Le competenze organizzative di coordinamento, progettazione, valutazione, gestione di reti, che i docenti dimostrano di acquisire sia con la formazione tradizionale, ma soprattutto sul campo con la pratica quotidiana della professione, dovrebbero poter essere riconoscibili, certificabili e spendibili sia all'interno della scuola di appartenenza sia più diffusamente a favore del sistema educativo, del mondo del lavoro e non ultimo per importanza, quale requisito di base per accedere alla carriera dirigenziale nella scuola. Allo stato attuale, l'assenza di regolamentazione di queste figure intermedie ad elevata professionalità, impedisce una leadership distribuita stabile e coesa. Non essendoci alcun riconoscimento per il maggior carico di lavoro, di percorsi di carriera e livelli retributivi sufficientemente differenziati, mancano gli incentivi estrinseci per attrarre e trattenere figure di qualità. Nella realtà l'elevato turn-over del personale determina la perdita da parte delle scuole di insegnanti con competenze di leadership. Un lungo e paziente investimento di risorse intellettuali e di relazioni fiduciarie nei confronti di queste figure può dissolversi velocemente senza alcuna possibilità per le singole comunità scolastiche di trattenere capacità chiave che contribuiscono a dare stabilità e qualità diffusa alle pratiche educative. Il nostro Istituto mira a contrastare tutte queste variabili negative, valorizzando e utilizzando in modo funzionale le molteplici risorse professionali in possesso, nell'ottica di promuovere una leadership diffusa e di un senso di appartenenza alla comunità scolastica reale e forte.



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

DIDATTICA LABORATORIALE

Le attività didattiche del nostro istituto sono incentrate su una didattica laboratoriale ed inclusiva, in grado di individuare i bisogni formativi degli alunni, valorizzando il loro talento e unicità. La didattica laboratoriale è una metodologia che rende possibile la valorizzazione dell'esperienza degli alunni, la contestualizzazione degli apprendimenti, attraverso lo studio delle discipline, la risoluzione dei problemi e la comunicazione. Il laboratorio è una scelta metodologica basata sullo scambio intersoggettivo tra alunni e docenti attraverso una modalità di lavoro cooperativo, che porta all'acquisizione di conoscenze, metodologie, abilità, competenze didatticamente misurabili. Il laboratorio è un luogo mentale, una forma mentis, una pratica del fare che valorizza la centralità dell'allievo che diventa protagonista dell'apprendimento, consapevole degli obiettivi da perseguire ed in grado di sviluppare le soft skills che lo guideranno nel successo scolastico e lavorativo. Nel laboratorio "si fa", si sperimenta operativamente, con la mediazione del docente facilitatore, ci si confronta concettualmente con la problematicità dei processi, con la complessità dei saperi.

ARCHIVIO DELLE BUONE PRATICHE

Nell'ambito delle pratiche didattiche, la narrazione professionale rappresenta una tecnica importante poiché permette di organizzare l'esperienza dandole contorni che altrimenti non sarebbero colti nella sua dimensione reale. Questa sua importanza deriva dal fatto che attraverso di essa riusciamo ad interpretare ciò che abbiamo fatto come insegnanti, a riconoscerci, a guardare con occhi nuovi ciò che abbiamo vissuto. Il docente si configura come un soggetto produttore di conoscenze che manipola teorie, elabora conoscenze e costruisce un mondo di regole. La sapienza dell'insegnante è saper trascrivere un certo contenuto disciplinare in itinerari concreti di apprendimento. Questo lavoro di trasposizione non è un mero tramettere, bensì è un costruire conoscenze, è ricodificare uno stesso sapere disciplinare per tradurlo in più orizzonti di senso. Il nostro istituto si propone, per la prossima triennalità, un archivio della documentazione della pratica didattica. Quest'ultima è un processo di recupero della memoria professionale, di metacognizione, di valutazione e autoanalisi, attraverso il quale il docente narra la propria azione didattica ad altri, imparando ad elaborarla grazie anche al confronto con altri. Questo ripercorrere il percorso svolto permette, attraverso il confronto, di acquisire nuove competenze e aiuta nello sviluppo della comunità. Le tecniche più seguite in questo processo di riflessività dell'insegnante sono: il diario di bordo e schede strutturate per la



documentazione della pratica didattica.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

1. PNRR DM65 – PNRR DM 66

Nell'ambito del PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA , l'Istituto è stato beneficiario di due tipologie di risorse:

1. Il Decreto Ministeriale 65/2023 , che si concentra sullo sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali , è una risposta alle esigenze di modernizzazione del sistema educativo italiano, mirando a formare studenti con competenze fondamentali per il futuro.

1. A. Competenze STEM

Le competenze STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) sono quelle legate alle discipline scientifiche e tecnologiche, fondamentali per preparare gli studenti a carriere nei settori in continua evoluzione legati alla scienza, all'ingegneria, alla tecnologia e alla matematica.

Il Decreto Ministeriale 65/2023 punta a:

Promuovere l'interesse per le STEM tra gli studenti, introducendo attività didattiche innovative che rendano queste materie più accessibili e coinvolgenti.

Integrazione delle STEM con altre discipline, come le lingue straniere, per favorire un approccio multidisciplinare che risponde alle sfide globali e ai cambiamenti tecnologici rapidi.



Potenziare le risorse e gli strumenti didattici, come l'uso di laboratori scientifici e digitali, piattaforme di e-learning e tecnologie avanzate, per supportare l'insegnamento delle STEM.

Il nostro istituto, con le risorse e gli strumenti didattici acquisiti, avvierà corsi di formazione per studenti con l'obiettivo di formare cittadini in grado di comprendere e affrontare le complessità scientifiche e tecnologiche del mondo moderno, sviluppando competenze che vanno oltre la semplice conoscenza teorica, ma che abbracciano anche la capacità di applicare tali conoscenze in contesti pratici e reali.

1. B. Competenze MULTILINGUISTICHE

Le competenze multilinguistiche sono altrettanto centrali nel Decreto Ministeriale 65/2023. L'apprendimento delle lingue straniere, in particolare l'inglese, è sempre più considerato una competenza chiave per la partecipazione attiva nella società globale, nella cultura e nel mercato del lavoro internazionale. Il decreto promuove:

Integrazione delle lingue straniere nell'insegnamento delle STEM, favorendo l'apprendimento delle discipline scientifiche e tecnologiche in lingua straniera, per facilitare l'accesso a risorse internazionali e il dialogo con altre realtà educative e professionali.

Sviluppo di competenze linguistiche avanzate, che non si limitano solo alla grammatica e al vocabolario, ma che mirano anche a migliorare la capacità di comunicare in contesti internazionali, inclusi quelli scientifici e tecnologici.

L'apprendimento di lingue straniere nelle scuole diventa quindi un veicolo importante per una formazione completa e competitiva, che prepara gli studenti a interagire in un mondo sempre più interconnesso.

In sintesi, il DM 65/2023 mira a fornire gli strumenti per ampliare la loro capacità di comunicazione e collaborazione a livello internazionale, fornendo loro gli strumenti per



affrontare le sfide del futuro. Grazie a questi finanziamenti la nostra scuola avvierà corsi di lingua inglese e francese.

1. Il Decreto Ministeriale 66/2023 e l'iniziativa Piano Scuola 4.0 sono parte di un ampio programma di trasformazione digitale del sistema educativo italiano, pensato per rispondere alle sfide della modernizzazione e dell'innovazione tecnologica. Questi due provvedimenti implicano:

a) Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

Il Decreto Ministeriale 66/2023 si concentra sulla formazione del personale scolastico per supportare la transizione digitale nelle scuole statali italiane. La transizione digitale riguarda l'introduzione e l'uso sistematico delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica, al fine di migliorare la qualità dell'istruzione e preparare gli studenti alle sfide del mondo contemporaneo.

Quindi, il D.M. 66/2023 rappresenta un impegno concreto per garantire che i docenti siano preparati ad affrontare le nuove sfide digitali e a supportare gli studenti in un contesto educativo sempre più tecnologico; nel corso del triennio 2025-28 il personale docente del nostro istituto sarà impegnato in corsi di formazione SYEM e Multilinguistici per garantire agli stakeholder una scuola innovativa e di qualità.

b) Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next Generation Class - Ambienti di apprendimento innovativi

Il Piano Scuola 4.0 è una strategia globale per la modernizzazione delle scuole italiane, con un forte focus sull'uso delle tecnologie digitali e sulla creazione di ambienti di apprendimento all'avanguardia.

In particolare, l'Azione 1 - Next Generation Class è dedicata alla creazione di ambienti di apprendimento innovativi, ovvero spazi scolastici progettati per rispondere alle esigenze della didattica moderna, con un forte accento sull'uso delle tecnologie. Questa azione si propone di trasformare le tradizionali aule scolastiche in spazi più dinamici, flessibili e tecnologicamente avanzati. Le aule sono state equipaggiate con tecnologie moderne come lavagne interattive



multimediali, dispositivi digitali portatili (tablet, laptop), connessioni internet veloci e altre tecnologie per favorire un insegnamento più interattivo e coinvolgente. La formazione dei docenti è parte del progetto ed include l'uso efficace delle tecnologie per favorire l'apprendimento e l'interazione nelle nuove classi digitali. Queste iniziative fanno parte di un processo di digitalizzazione che ha come obiettivo finale l'offerta di un'istruzione moderna, dinamica e al passo con i tempi, in grado di preparare gli studenti alle sfide di un mondo sempre più tecnologico.

Inoltre, il PNRR invita a promuovere un'innovazione didattica che non si limiti esclusivamente alla dimensione tecnologica, ma anche a quella epistemologica e culturale. In quest'ottica, il nostro Istituto ha implementato l'uso dei specifici strumenti didattici innovativi come:

- il CODING, per imparare le basi della programmazione informatica, in modo semplice e intuitivo per educare gli alunni al pensiero computazionale, alla risoluzione di problemi, applicando la logica e dialogando con il computer;

- l'uso di applicazione on line, come Padlet, che permettano di creare bacheche virtuali condivise tra più utenti, ideali per una didattica in cooperative learning o per presentazioni multimediali;

- l'uso di piattaforme e-learning, come G-Suite, attraverso le quali docenti e studenti possono dialogare anche al di fuori dell'ambiente scolastico. Il docente può utilizzare tale risorsa per assegnare compiti, fornire spiegazioni, inviare schemi di sintesi e suggerimenti per l'approfondimento degli argomenti trattati in classe. Gli alunni possono collaborare tra loro in gruppi-studio.

- L'uso della flipped classroom/flipped learning (insegnamento/apprendimento con la classe capovolta), il game based-learning , ovvero i giochi digitali impiegati a fini didattici.

- La didattica laboratoriale, in cui il LAB diventa il luogo d'incontro dei talenti di docenti e studenti.

- Il Project-based learning (solo per la secondaria di I grado), attraverso cui gli studenti svolgono ricerche e trovano soluzioni a problemi complessi del mondo reale (es. sviluppo sostenibile) mediante un approccio esperienziale e il coinvolgimento delle competenze trasversali.



-I Compiti di realtà, attraverso cui il “sapere” acquisito, sotto forma di conoscenze, si traduce nel “saper fare”, ovvero in un compito concreto/pratico che rende spendibili, in un contesto reale, le competenze raggiunte e quindi il “saper essere” degli studenti.

Parallelamente all'utilizzo di tali strumenti didattici innovativi, l'Istituto si impegna ad utilizzare ambienti di apprendimento banchi disposti in modo da favorire il lavoro in piccoli gruppi o in circle time, uso di cuscini/pouf durante i momenti di lettura, lettura all'aria aperta) in cui lo spazio diventi l'elemento fondamentale, insieme alle nuove tecnologie per la didattica, dell'innovazione (in linea con i principi della Scuola Senza Zaino di cui sono già attive delle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado) . Infine, la nostra scuola punterà anche a favorire l'integrazione tra gli apprendimenti formali, non formali e informali, nell'ottica del lifelong learning, ovvero della dimensione verticale dell'apprendimento, che comprende ogni ambito di vita ed ogni tempo del soggetto.

Nello studente, pertanto, si promuoverà l'apprendimento classico, erogato in un contesto organizzato e strutturato (scuola) e che permette l'acquisizione di una certificazione riconosciuta e l'apprendimento in contesti non formali/informali, ovvero che si svolge al di fuori dell'istituzione-scuola ma che contribuisce egualmente alla formazione della persona (famiglia, associazionismo culturale-sociale-sportivo, mass- media, eventi di varia natura), perché garantisce l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze basate sulle esperienze e sulle relazioni sociali.

2- IMPLEMENTAZIONE SEZIONE MONTESSORI INFANZIA

Il metodo Montessori è un approccio educativo sviluppato dalla pedagogista italiana Maria Montessori agli inizi del XX secolo che pone al centro il bambino o la bambina, rispettando i loro tempi e modalità di apprendimento. Fondato sulla convinzione che i bambini imparano meglio in un ambiente che stimola la loro curiosità naturale, il metodo Montessori promuove l'autonomia, la libertà di scelta e il rispetto reciproco all'interno di una struttura ordinata e preparata per favorire l'apprendimento. In questo approccio, l'insegnante svolge un ruolo di guida piuttosto che di tradizionale dispensatore di conoscenze. L'ambiente scolastico è progettato in modo che ogni materiale didattico sia a misura di bambino, permettendo al bambino di esplorare, sperimentare e apprendere in modo indipendente. I materiali Montessori sono progettati per sviluppare abilità specifiche e possono essere utilizzati in vari modi per



stimolare la creatività e il pensiero. Un aspetto centrale del metodo Montessori è la valorizzazione dell'apprendimento individuale. Ogni bambino è visto come un individuo unico con un proprio ritmo di sviluppo, e l'insegnante si adatta alle esigenze e alle inclinazioni di ciascuno, favorendo l'autodisciplina e l'autonomia. Il metodo è fortemente orientato alla formazione di competenze sociali, emotive e cognitive, si propone di educare il bambino non solo a livello intellettuale, ma anche a livello personale e sociale, incoraggiando il rispetto, l'indipendenza, la collaborazione e l'amore per l'apprendimento. Grazie alla sua capacità di rispondere alle necessità di ogni bambino, il metodo Montessori è proposto dal prossimo anno scolastico 2025/26 nelle sezioni Infanzia del Plesso Barra .

3- IMPLEMENTAZIONE DELLA DIDATTICA INNOVATIVA "SENZA ZAINO"

SCUOLA SENZA ZAINO è un progetto che ufficialmente nasce per opera del Dirigente Scolastico Marco Orsi a Lucca nel 2002 e che attualmente coinvolge più di duecento Istituti in Italia. E' basato sulla dimensione dell'ospitalità e sulla scuola come comunità di ricerca dove viene favorita la responsabilità degli alunni e l'acquisizione delle competenze. La gestione della classe e la progettazione delle attività avvengono secondo il metodo dell'approccio globale al curriculum, un modello metodologico di innovazione. Gli alunni e le alunne trovano a scuola tutto ciò di cui hanno bisogno: matite, colori, penne, quaderni, libri... A casa, per i compiti, devono portare con sé solo qualche quaderno o un libro, pertanto non serve più un capiente zaino, ma una borsa o una cartellina leggera. Le Scuole Senza Zaino sono arredate in modo funzionale alle attività da realizzare e attrezzate con materiali didattici avanzati. L'aula non è organizzata in modo tradizionale, con la cattedra di fronte ai banchi, ma esistono alcune aree di lavoro:

la zona tavoli, dove si conducono attività a coppia, a piccolo gruppo o individuali; l'agorà, dove si dà inizio alla giornata, ci si confronta, si ascolta, si discute; diverse postazioni laboratoriali dove si lavora in coppia o individualmente. Il metodo del curriculum globale si fonda su tre valori: l'ospitalità, la responsabilità, la scuola come comunità di ricerca.

L'ospitalità : nelle aule Senza Zaino si trova tutto ciò che occorre per affrontare una giornata scolastica: dai materiali comuni di cancelleria, a arredi colorati e funzionali, a spazi adatti per accogliere sia il gruppo che la persona, per riconoscere e stimolare la pluralità delle intelligenze, per accompagnare e sostenere gli apprendimenti.

La responsabilità : nelle aule Senza Zaino le alunne e gli alunni costruiscono, insieme ai propri insegnanti, le regole della convivenza: decidono insieme come muoversi all'interno dell'edificio e



negli spazi dell'aula, come gestire i materiali comuni e individuali, come utilizzare gli strumenti didattici costruiti dagli insegnanti per supportare i loro apprendimenti, come rapportarsi nel lavoro in coppia o nel piccolo gruppo, come comportarsi durante le spiegazioni, come svolgere i compiti a casa...; decidono, insieme ai propri insegnanti, come impegnarsi di fronte al mondo della conoscenza, quali porzioni del sapere affrontare nell'ottica della ri-scoperta; riflettono sul processo che li coinvolge.

La comunità : le classi Senza Zaino sono comunità di ricerca, luoghi dove si indaga e si esplora; dove il clima dominante è l'interesse, la curiosità, l'operosità, dove ciascuno sta facendo tante cose diverse tese ad obiettivi comuni, riconducibili ad un significato condiviso da tutti. Nelle scuole Senza Zaino il lavoro d'aula è supportato da adeguate condizioni istituzionali ed amministrative, "forze" fondamentali che si connettono: il Dirigente Scolastico e la Direzione, la collegialità dei docenti, la collaborazione con i genitori, l'apporto del personale ausiliario, i rapporti con il territorio... L'implementazione della didattica innovativa "Senza Zaino" coglie le aspettative che gli stakeholder ripongono nella scuola e contribuisce alla necessità di adeguarla alle esigenze di innovazione che la società contemporanea chiede alle istituzioni formative. Il modello didattico di Senza Zaino, trasforma il modello trasmissivo, supera l'apprendimento individuale e propone una differente idea di aula e di edificio scolastico: l'aula didattica diventa un'aula-laboratorio, nel rispetto dei diversi stili e bisogni individuali e le vecchie attività erogative e frontali, meno apprezzate dai nostri studenti nativi digitali, sono sostituite da più attività didattiche alternative/integrative, che, con il supporto di strumenti tecnologici e materiale didattico di libera fruizione presente nell'aula, suscitano stimolo alla costruzione e ricerca del sapere, alla cooperazione e alla curiosità conoscitiva.

Il modello Senza Zaino è offerto per le sezioni dell'Infanzia e della Scuola Primaria dei plessi Barra e Mari, nonché per la Secondaria di Primo grado del plesso Posidonia tenendo conto delle richieste effettuate dalle famiglie al momento dell'iscrizione.

4- SEZIONE INSEGNAMENTI CLIL SCUOLA SECONDARIA (ITA-INGL)

La sezione con insegnamenti CLIL è un ambiente di apprendimento innovativo e stimolante, dove gli studenti non solo imparano i contenuti disciplinari, ma anche una lingua straniera attraverso di essi. Il nostro approccio CLIL (Content and Language Integrated Learning) integra l'insegnamento della lingua italiana con quello dell'inglese, offrendo una metodologia didattica



che favorisce l'acquisizione simultanea di conoscenze e competenze linguistiche. Nelle classi di questa sezione le materie tradizionali, come Storia, Geografia, Scienze e Matematica, vengono insegnate in parte in italiano e in parte in inglese. Questo approccio permette agli studenti di apprendere in modo dinamico e coinvolgente, sviluppando sia la comprensione dei contenuti sia una maggiore familiarità con l'inglese, lingua veicolare per una parte significativa del programma scolastico. Il nostro obiettivo è quello di offrire agli studenti una preparazione linguistica avanzata, che li renderà più competenti nel comunicare in un contesto internazionale, senza rinunciare alla solidità delle conoscenze disciplinari. I ragazzi sono incoraggiati a usare l'inglese non solo per capire e comunicare durante le lezioni, ma anche per riflettere e discutere in modo critico sui temi trattati. Inoltre, il metodo CLIL favorisce l'apprendimento attivo e la partecipazione diretta degli studenti. Attraverso lavori di gruppo, progetti e attività pratiche, i ragazzi sono chiamati a interagire, esplorare e scoprire, sviluppando sia le loro capacità cognitive che le loro competenze linguistiche. La classe CLIL rappresenta quindi un'opportunità unica per affrontare con entusiasmo la sfida di imparare in una lingua straniera, promuovendo un apprendimento integrato, innovativo e altamente motivante.

5- POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Nell'ottica della valorizzazione del processo educativo l'Istituto promuove, se possibile, l'avvio di una classe con il potenziamento della lingua inglese nella scuola secondaria di primo grado del Plesso Posidonia. E' una offerta che mira a migliorare e intensificare l'insegnamento dell'inglese in modo che gli studenti sviluppino competenze linguistiche solide e siano preparati ad affrontare le sfide di un mondo sempre più globalizzato e interconnesso. In questa offerta formativa gli alunni non studieranno la seconda lingua comunitaria (francese o spagnolo) ma solo la lingua inglese per un totale di 5 ore settimanali.

L'obiettivo principale del potenziamento è quello di far acquisire agli studenti una buona padronanza della lingua inglese, non solo per comprenderla e parlarla, ma anche per utilizzarla in modo fluido nelle situazioni quotidiane. L' aumento delle ore settimanali di insegnamento consente agli insegnanti di approfondire le tematiche grammaticali e linguistiche, ma anche di proporre attività più pratiche che stimolino gli studenti ad usare l'inglese in contesti reali e stimolanti attraverso conversazioni, role-playing e discussioni di gruppo. Il potenziamento della lingua inglese nella scuola secondaria di primo grado non è solo una risposta alle esigenze didattiche del presente, ma è anche un investimento per il futuro degli studenti e li prepara a vivere e lavorare in un contesto internazionale, accrescendo le loro opportunità personali e



professionali. Il corso sarà attivato solo se reso possibile.

6 - TEMPO PROLUNGATO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nell'ottica della valorizzazione del percorso di apprendimento-insegnamento verticale che la tipologia di Istituto Comprensivo consente, nel prossimo triennio, si favorirà, sulla base delle richieste, la realizzazione, anche alla Scuola Secondaria di I Grado, di alcune sezioni a tempo prolungato per rispondere ai bisogni dell'utenza che insiste, una nell'area orientale (Plesso Posidonia), l'altra nella zona centrale della città (Plesso Lanzalone).

L'articolazione oraria è di 36 ore settimanali, comprensive di 2 ore di mensa, da articolarsi con 2 rientri pomeridiani. Al plesso Lanzalone il tempo prolungato ha le due lingue comunitarie Inglese e Spagnolo, al Plesso Posidonia la sezione di tempo prolungato è offerta con il potenziamento della lingua inglese, cioè 5 ore di solo lingua inglese.

MATERIE O GRUPPI DI MATERIE	Tempo Prolungato 36 ore*
Italiano, Storia, Geografia **	15 ore settimanali per classe
Matematica e Scienze **	9 ore settimanali per classe
Lingua straniera Inglese	3 ore settimanali per classe Plesso Lanzalone 5 ore settimanali per classe*** Plesso Posidonia
Lingua straniera Spagnolo	2 ore settimanali per classe Plesso Lanzalone
Tecnologia	2 ore settimanali per classe
Arte ed Immagine	2 ore settimanali per classe
Musica	2 ore settimanali per classe
Educazione Fisica	2 ore settimanali per classe
Religione	1 ora settimanale per classe

* 2 ore sono di mensa ;

** compresenze Italiano-Matematica e Scienze



*** Inglese potenziato (insegnamento di una sola lingua comunitaria)

Il tempo prolungato si sviluppa su 5 giorni settimanali (da lunedì a venerdì):

- con orario 8.00-14.00 e due intervalli (ore 10.00 ed ore 12.00) nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì;
- con orario 8.00-17.00 e due intervalli (ore 10.00 - ore 12.00) e con 1 ora di mensa (dalle 14.00 alle 15.00) nei giorni di martedì e giovedì.

Il corso di Tempo prolungato sarà attivabile sulla base delle richieste.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Le aule delle nuove generazioni**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto mira a creare delle aule in cui i nostri alunni scoprono il piacere di apprendere ed in cui i docenti possano finalmente implementare una didattica innovativa, con metodologie che pongano al centro dell'apprendimento l'alunno, ognuno con le sue peculiarità. L'ambiente comunicativo ed educativo che si realizzerà offrirà molteplici mezzi di coinvolgimento, di espressione e di rappresentazione, integrando all'interno dell'aula la strumentazione tecnologica di tipo digitale con i software, le piattaforme di apprendimento e gli arredi modulari per un efficace ed inclusivo processo di apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 170.352,87

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/06/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: Matteo Mari 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo "Matteo Mari" di Salerno, in linea con le necessità di adeguamento alle nuove didattiche di apprendimento, ha programmato percorsi didattici innovativi i quali prevedono "spazi per l'apprendimento" che tengano in considerazione l'innovazione tecnologico-digitale e la metodologia collaborativa e laboratoriale in cui l'attività dello studente avviene in stretta collaborazione con i compagni con una significativa condivisione dell'esperienza, con l'aiuto dell'insegnante, fino all'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze programmate. Attraverso l'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 si intende fare delle aule nuovi ambienti di apprendimento sotto il profilo digitale e comunicativo-relazionale al fine di renderle accattivanti per agli alunni, nativi digitali. Le moderne attrezzature informatiche di cui l'Istituto si è dotato, grazie al contributo dei finanziamenti PON/FESR, hanno avviato il processo di rinnovamento della didattica coniugando tradizione e innovazione; il passaggio successivo mira a potenziare gli strumenti tecnologici e i software didattici di supporto. I fondi PNRR verranno utilizzati per una innovativa trasformazione degli ambienti di apprendimento: aule e laboratori didattici per materie e obiettivi d'apprendimento specifici ,per favorire tanto la dimensione laboratoriale quanto l'autonomia e la responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Il progetto prevede il rinnovamento degli ambienti di apprendimento relativi al target previsto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

potenziando l' infrastruttura tecnologica delle classi e degli spazi condivisi, anche utilizzando un modello ibrido. La trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento e le relative dotazioni digitali saranno declinate secondo il quadro di riferimento DigComp 2.2. Il Progetto prevede □ in merito al design degli ambienti: attrezzature versatili come schermi touch, dispositivi digitali mobili e/o integrati (ad es. OPS) per lo studio delle STEM e sistemi per la videoconferenza, sistemi per il repository e lo scambio di contenuti ed esperienze; □ la realizzazione di due nuovi ambienti di tipo 4.0 nei quali approfondire le competenze digitali ed umanistiche nonché linguistiche con un approccio digital oriented; □ particolare attenzione per le dotazioni STEM e per i set di robotica educativa per potenziare negli studenti la creatività, il problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Le misure di accompagnamento istituite dalla scuola consisteranno in formazione del personale per l'utilizzo della tecnologia digitale delle aule e delle metodologie didattiche con essa applicabili. Le attività formative avranno più moduli destinati alcuni all'utilizzo della componente digitale, altri all'attuazione della parte metodologica. I due aspetti saranno poi combinati ed armonizzati per rendere efficace ed efficiente l'utilizzo delle aule realizzate. Inoltre il team digitale fornirà supporto all'entrata in funzione e all'utilizzo didattico dei nuovi ambienti attraverso azioni di accompagnamento del personale docente dell'Istituzione Scolastica.

Importo del finanziamento

€ 121.680,62

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0



● Progetto: SperimentalMente@Mari

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di favorire l'educazione alle STEM mediante l'uso di tecnologie digitali e di metodologie innovative ed inclusive per tutti gli alunni dell'Istituto. Si prevede un laboratorio mobile con setting didattici flessibili, modulari e collaborativi e kit pronti all'uso, che potranno essere facilmente spostati non solo a supporto della didattica in classe, ma anche delle attività che si svolgeranno nell'ambiente di apprendimento innovativo "Aula 3.0". Attività di coding e pensiero computazionale saranno incentivati anche grazie all'utilizzo del drone educativo programmabile. Grande portata innovativa è quella offerta dalla fotocamera a 360°, per la creazione di tour virtuali, progetti di storytelling, attività di orientamento, visite di istruzione e mappe concettuali. L'uso di libri con realtà aumentata e di software didattici favorirà un apprendimento più efficace, ricco di esperienze didattiche, anche immersive, che consentano di sperimentare e verificare direttamente sul campo, coinvolgendo gli alunni dal punto di vista percettivo ed intuitivo. È prevista la stampante 3D, utilizzata per attività di making che consentano agli alunni, con la realizzazione di semplici prototipi, di toccare con mano le loro creazioni. Una didattica così esperienziale e coinvolgente metterà gli studenti in condizione di acquisire nuove conoscenze, sviluppare capacità di pensiero computazionale e usufruire dei benefici legati allo studio integrato di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. Si intendono ampliare ed estendere a tutti gli alunni le attività di coding e di robotica educativa, promuovendo una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curricolari, per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, ed il consolidamento di capacità di problem-solving e di pensiero critico, così indispensabili per i cittadini di domani.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

29/08/2022

Data fine prevista

31/03/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

● Progetto: A SCUOLA DI FUTURO CON LE STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Negli ultimi due anni, l'I.C. Gennaro Barra ha implementato l'attività di coding nella Scuola Primaria, di coding e STEM nella Scuola Secondaria di I grado, anche durante lo svolgimento della Didattica a Distanza a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19. Tali esperienze didattiche si sono rivelate particolarmente significative anche per l'accrescimento della motivazione allo studio e l'interesse mostrato al campo delle discipline scientifiche in particolare dalle giovani allieve. Di qui, l'intento di rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali mediante la costruzione di un curriculum verticale di robotica educativa, a partire dall'infanzia. In tale ottica, tale finanziamento consentirebbe di dotare l'Istituto, nei suoi tre ordini e nei quattro dei cinque Plessi interessati, di strumenti tali da promuovere, mediante il coinvolgimento di tutte le discipline curriculari, una metodologia educativa "project based" connotata per l'impiego di dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione, fondamentali per l'efficacia didattica ed indispensabili per l'acquisizione di quelle competenze digitali, di comunicazione e collaborazione e delle capacità di problem-solving e di pensiero



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

critico richieste ai cittadini del XXI secolo. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, sia in aule prettamente dedicate, nei plessi dove gli spazi lo consentono sia nelle aule intese come autentici ambienti di apprendimento in cui realizzare la didattica laboratoriale, con la scelta di prodotti facilmente trasportabili. L'obiettivo è quello di potenziare gli esiti degli allievi e degli studenti nelle discipline STEM, attraverso metodologie e risorse innovative, migliorando altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'Istituto, con l'effettiva personalizzazione dell'esperienza didattica.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

06/04/2022

Data fine prevista

25/01/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	29



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	21



● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: UNA SCUOLA IN FORMA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Grazie agli investimenti portati avanti con i bandi Digital Board, STEM, Edugreen e Infanzia e al più recente Scuola 4.0, in fase di attuazione, la nostra scuola, per tutti gli ordini e plessi d'istituto, si è dotata di numerosi strumenti tecnologici e digitali a supporto di una didattica più innovativa. Tali strumenti sono pensati per supportare metodologie didattiche laboratoriali che prevedano l'adozione sistematica di strumenti quali il coding, il pensiero computazionale, la robotica, il tinkering, il making, l'intelligenza artificiale che dovrebbero essere applicate nell'apprendimento delle discipline curriculari con l'intento di raggiungere gli obiettivi evidenziati nel Piano dell'offerta formativa. I docenti del nostro istituto desiderano utilizzare questi strumenti sistematicamente nelle proprie lezioni ma hanno evidenziato a più riprese la poca conoscenza delle stesse, non solo da un punto di vista tecnico ma soprattutto rispetto al modo migliore per utilizzare tali tools per finalità didattiche specifiche, anche in un'ottica di inclusione. Particolarmente sentita è la tematica legata all'approccio STEAM e alla laboratorialità trasversale alle discipline, che si vorrebbe poter consolidare e approfondire in maniera sistematica. In vista della realizzazione delle nuove aule didattiche da attuare con i fondi PNRR Scuola 4.0 e come evidenziato nel PTOF, nell'ottica di garantire un miglioramento dell'apprendimento degli alunni e una loro maggiore motivazione, si prevede di attivare nuove strategie didattiche come le classi aperte, per gruppi di recupero e potenziamento, e una



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

didattica digitale integrata in nuovi ambienti d'apprendimento utilizzando metodologie didattiche avanzate. In tale contesto è più che mai sentita la necessità di formare i docenti in servizio, su buone pratiche d'insegnamento e di condivisione delle stesse in tutte le classi. Diffusa poi la curiosità e totale impreparazione sistematica, rigorosa e specifica, rispetto ai nuovissimi strumenti di intelligenza artificiale, che si vorrebbe imparare a utilizzare con finalità didattica anche ai fini della prevenzione di un uso improprio di questo tipo di innovazioni, anche in un'ottica di valutazione e verifica delle competenze attese e apprese. È stata altresì evidenziata l'esigenza, da parte di DSGA e personale ATA di un percorso di aggiornamento sulle nuove procedure amministrative e sulle competenze digitali necessarie al supporto delle stesse, ritenute particolarmente cruciali per il corretto funzionamento delle attività didattiche dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 52.796,44

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	66.0	0

● Progetto: Mari Form 4.0 - Transizione digitale del personale

Titolo avviso/decreto di riferimento



Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'intervento progettuale "Mari Form 4.0 - Transizione digitale del personale", rivolto a tutto il personale del nostro istituto si inserisce, nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 - Componente 1 - del PNRR e prevede la "creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", in coerenza con il PTOF e con le dotazioni tecnologiche in corso di implementazione grazie ai finanziamenti PNRR, scuola 4.0. L'obiettivo cardine del progetto è quello di formare il personale attraverso azioni efficaci ed efficienti di formazione specifiche per la transizione digitale di cui alla versione 2.2 di DigComp, In quest'ottica, gli investimenti posti in essere con le azioni PON FESR e PNRR degli ultimi tempi richiedono percorsi di aggiornamento di tutto il personale in chiave digitale, In line con il modello DigCompEdu. Le tecnologie digitali sono senza dubbio funzionali all'innovazione didattica, alla valorizzazione del personale e dei gruppi di lavoro, alla centralità del processo di insegnamento-apprendimento, alla documentazione ed alla tesaurizzazione delle buone pratiche, alla rivisitazione dell'organizzazione scolastica. La competenza digitale chiave del personale scolastico, infatti, risiede nel saper integrare e usare efficacemente le tecnologie digitali in ogni fase delle attività di insegnamento e apprendimento, progettazione, monitoraggio, valutazione, autovalutazione, riprogettazione, organizzazione. Il progetto "Mari Form 4.0 - Transizione digitale del personale" è finalizzato, in coerenza con l'intero Quadro DigCompEdu, all'acquisizione per il personale scolastico di competenze digitali che contemplino modelli di progressione, livelli di padronanza, di comunità di pratiche capaci in un'ottica di apprendimento continuo.

Importo del finanziamento

€ 42.317,76

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	53.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: GROW UP WITH S.T.E.M.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Questo Istituto ha una vision chiara ed ambiziosa: incoraggiare e sostenere l'attuazione di buone prassi didattiche, per offrire la possibilità a ciascun alunno di conquistare le competenze chiave di cittadinanza, prima fra tutte "Imparare ad imparare". Gli strumenti per raggiungerla sono, da un lato, il potenziamento delle competenze nelle discipline scientifiche e, dall'altro, nelle lingue straniere. Le sfide che la Scuola è chiamata a combattere non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali, anche da un punto di vista multilinguistico. La Matematica tra le materie STEM è il linguaggio comune che mette d'accordo ipotesi e osservazioni, giustifica le previsioni dei fenomeni e indica le relazioni da utilizzare nella costruzione dei modelli. L'obiettivo del progetto è quindi duplice: da un lato persegue il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico; dall'altro favorisce il potenziamento delle competenze linguistiche ai fini del successivo percorso di studi o anche di inserimento lavorativo, quest'ultimo aspetto soprattutto con l'importanza al team work. Fatte queste premesse si comprende quindi la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

necessità di promuovere a livello scolastico l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), anche perché un sempre più diffuso numero di giovani, soprattutto ragazze e giovani donne, non si sentono adeguate a tali materie e sono pertanto demotivati a intraprendere carriere STEM. Inoltre le statistiche ci dicono che le ragazze che intraprendono carriere lavorative in attività ad ambito STEM sono sempre in numero nettamente inferiore agli individui di sesso maschile. Le statistiche purtroppo in questa ottica posizionano il nostro paese agli ultimi posti per quanto riguarda l'occupazione giovanile, l'accesso a discipline STEM in ambiti lavorativi. Anche i risultati delle prove Invalsi non sono lusinghieri da questo punto di vista. Con questo progetto la scuola vuole farsi promotrice di dinamiche mirate a garantire le pari opportunità e a favorire la parità di genere, in quanto queste rappresentano non degli ostacoli, ma al contrario, delle risorse attraverso le quali un'organizzazione è in grado di raggiungere obiettivi e risultati migliori. La scuola con questo progetto vuole essere fautrice di un sistema educativo e formativo rivolto allo studente e alle sue necessità, anche protese al futuro e agli sbocchi lavorativi, agendo come collante tra le diverse realtà a cui i giovani si rivolgono. Il corso intende pertanto affrontare le modalità per proporre le discipline STEM, in modo da migliorare l'offerta formativa scolastica sul piano degli apprendimenti, e conseguentemente anche su quello dei risultati e degli esiti, forgiando i professionisti del domani. Il curriculum scolastico va innovato valorizzando le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere nell'approccio metodologico e nelle attività di orientamento.

Importo del finanziamento

€ 74.508,10

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurricolari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: PRONTI PER IL DOMANI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto formativo, rivolto agli alunni di scuola secondaria di I grado dell'IC Barra, ha lo scopo sia di potenziare le competenze digitali e le abilità nelle STEM, che le competenze nelle lingue straniere. Da qualche anno abbiamo implementato attività didattiche di potenziamento delle discipline STEM constatando interesse e partecipazione attiva degli alunni. Questo progetto sarà un'ulteriore opportunità per arricchire il curriculum dello studente con attività che mirino sia all'apprendimento tecnico ma anche allo sviluppo di competenze trasversali come il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione, la capacità decisionale e la creatività, indispensabili per la formazione del cittadino di domani. In questa ottica, le attività didattiche si avvarranno di metodologie innovative quali il problem solving, il tinkering, il making, con la generazione di contesti simulati che replicano situazioni reali, al fine di acquisire anche abilità utili nella vita quotidiana e nello studio. Inoltre, per potenziare la competenza multilinguistica, che è una delle otto competenze chiave europee, si attiveranno corsi con lo scopo di stimolare la motivazione all'apprendimento delle lingue negli studenti attraverso metodi di apprendimento non formali,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

con percorsi differenziati per livelli di difficoltà. Un'attenzione particolare sarà posta alla promozione dell'uguaglianza di genere, assicurando pari opportunità e accesso equo ai percorsi educativi per tutti gli studenti. Per le studentesse e gli studenti della classe terza saranno proposti anche corsi di orientamento. In questo processo formativo saranno coinvolti anche i docenti in servizio attivando percorsi finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese prevedendo il conseguimento di certificazioni linguistiche a vari livelli e corsi di metodologia CLIL. Il progetto "Pronti per il domani" da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti in servizio.

Importo del finanziamento

€ 87.563,97

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: CoinvolgiMenti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'Istituto IC Barra Mari è un Istituto di nuova costituzione, 1 settembre 2024, e nasce dalla fusione di due scuole, IC Matteo Mari e IC Gennaro Barra. L'Istituto abbraccia un'area territorialmente abbastanza estesa in quanto comprende sia la zona centrale sia quella orientale della città. L'utenza è estremamente eterogenea, come diversificati appaiono i bisogni formativi e le problematiche su cui intervenire. Questo dato costituisce certamente un'opportunità, in quanto stimola il confronto tra gli stakeholder della nostra comunità scolastica; dall'altro, però, rende particolarmente complesso il governo dei processi interni ed esterni. Dal confronto avvenuto in Collegio dei docenti, con questo progetto la scuola intende implementare interventi e strategie con la finalità di rafforzare le competenze cognitive e relazionali degli studenti, sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica e garantire il successo formativo di ognuno. Il progetto, che si inserisce nella più ampia strategia dell'intero Piano 4.0, anche attraverso il rinnovamento degli spazi di apprendimento, va nell'ottica di promuovere aspetti quali la motivazione, la perseveranza, il piacere dell'apprendimento di ciascun ragazzo e contrastare il fenomeno della dispersione. L'idea è sviluppare un sistema integrato ed organico di strategie e interventi specifici con la finalità di potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 67.948,28

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	82.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	82.0	0



Aspetti generali

Il Piano dell'Offerta formativa rappresenta la carta d'identità attraverso cui si esplicitano e declinano le linee distintive della nostra scuola (legge 107 del 2015). Esso illustra e rispecchia l'aspetto culturale, pedagogico, didattico, organizzativo, curricolare ed extracurricolare delle attività che si andranno a realizzare. Le attività curricolari sono integrate con progetti e interventi educativi che completano e arricchiscono l'offerta formativa, offrono la possibilità di incontro con nuovi ambienti di apprendimento e costituiscono occasioni formative di apertura al territorio e alle sue risorse. L' OFFERTA FORMATIVA tiene conto dei bisogni, delle esigenze e degli interessi degli alunni, delle famiglie, del territorio, della disponibilità di risorse professionali interne (tramite apposito monitoraggio annuale e relativo database). A partire dalla scuola dell'Infanzia, si organizzano attività educativo- didattiche trasversali ed unitarie per trasformare in competenze personali le conoscenze e le abilità degli allievi ed aiutarli a divenire protagonisti della società futura. Il percorso formativo avrà tra l'altro come obiettivo quello di guidare gli alunni alla transizione ecologica e culturale, si prevedono pertanto percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile, previsti dall'insegnamento di educazione civica. La scuola ha l'importante compito di educare la propria comunità scolastica e non ,ad abitare il mondo in modo nuovo sostenibile per rispondere ai bisogni delle generazioni presenti senza compromettere quelle future. Gli obiettivi dell'ampliamento dell'offerta formativa mirano a: - Promuovere e sostenere la collaborazione tra scuola e Territorio; - Favorire attività che favoriscano la continuità tra i diversi ordini di scuola ; - Prevenire forme di disagio, dispersione, bullismo attraverso progetti mirati; - Programmare attività motorie, musicali, linguistiche, espressive che permettano agli alunni di dare libera espressione alle attitudini personali. Le proposte di ampliamento curricolare punteranno ad implementare le competenze nelle seguenti aree:- Lingua madre e straniera- Scientifico-matematica-tecnico-digitale- Educazione Civica (ambiente, sostenibilità, legalità)- Salute e benessere- Sport ed educazione motoria- Inclusione e solidarietà- Espressività (musica, canto, teatro, arte)- Scuola, famiglia, territorio (progetti continuità interni ed esterni, servizi aggiuntivi. L'offerta formativa dell'I.C. "Barra-Mari" si presenta caratterizzata da più opzioni a scelta: l'indirizzo musicale, la seconda lingua comunitaria (scuola secondaria), l'organizzazione didattica "Senza Zaino" e il Tempo Prolungato (per tutti gli ordini di scuola). L'indirizzo musicale, presente in tutti i plessi della secondaria, prevede lo studio di uno strumento musicale. L'adesione è opzionale e l'indirizzo può essere scelto compilando l'apposita sezione presente nel modulo di iscrizione alla classe prima della scuola secondaria ma, qualora venga scelto all'atto dell'iscrizione, la frequenza diventa obbligatoria per l'intero triennio. La disciplina, infatti, prevede una quota oraria aggiuntiva nel curriculum dell'alunno e pertanto è oggetto di valutazione intermedia e finale. Trattandosi di un corso a numero chiuso, tutti i richiedenti sosterranno, poco



dopo il termine delle iscrizioni, delle prove orientativo attitudinali volte ad accertare le attitudini musicali di ciascuno. Si precisa che non è richiesta alcuna conoscenza musicale pregressa. Il genitore, all'atto dell'iscrizione, può indicare la preferenza per uno degli strumenti musicali presenti nell'offerta formativa dell'istituto, ma ciò non presuppone la conferma dello stesso. Il team di docenti, appositamente convocati a far parte della commissione per i test orientativo-attitudinali, assegnerà lo strumento più adatto alle attitudini e alla conformazione psicofisica di ogni alunno. Al termine del triennio, ogni alunno che abbia frequentato il corso ad indirizzo musicale sosterrà una prova strumentale, singola o di gruppo, volta ad accertare le competenze musicali o ritmiche acquisite. Nel corso del triennio potranno essere proposte agli alunni attività musicali aggiuntive all'orario scolastico (partecipazione a concorsi internazionali e nazionali, attività in rete con il Liceo Musicale Alfano I di Salerno, partecipazione alle prove d'opera presso il Teatro Verdi di Salerno, manifestazioni sul territorio), alle quali gli stessi potranno partecipare solo dietro consenso dei genitori. Le otto specialità strumentali offerte dalla nostra scuola sono: pianoforte, chitarra, sassofono, percussioni, violoncello, flauto traverso, violino. La seconda lingua comunitaria, cioè l'insegnamento di una lingua comunitaria oltre l'inglese, nel rispetto della tutela delle cattedre esistenti, può essere scelta tra il francese e lo spagnolo. L'insegnamento della lingua comunitaria francese è presente nelle sezioni A-E-I, quello della lingua spagnola nelle sezioni B-D-F-G. Senza Zaino offerta, in via sperimentale nella sezione a tempo pieno della scuola Primaria del Plesso Barra, nella sezione G a tempo prolungato della Scuola Secondaria del Plesso Lanzalon e e nella sezione E (Francese) della Scuola Secondaria Plesso Posidonia. La gestione della classe e la progettazione delle attività avvengono secondo il metodo dell'approccio globale al curriculum, un modello metodologico di innovazione. Per l'attivazione della classe sperimentale Senza Zaino/ordinario, si terrà conto del maggior numero di iscrizioni per l'una o l'altra opzione. Nell'ottica della valorizzazione del percorso di apprendimento insegnamento verticale, si favorirà la realizzazione anche alla Scuola Secondaria di I Grado di alcune sezioni di tempo prolungato per rispondere ai bisogni dell'utenza. L'articolazione oraria è consultabil



Insegnamenti e quadri orario

IC BARRA - MARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA G. BARRA SAAA8CE017

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA "N.ABBAGNANO" SAAA8CE028

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA "CLEMENTE TAFURI" SAAA8CE039



25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SALERNO IV "MARI" SAAA8CE04A

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA N.ABBAGNANO SAEE8CE01C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA G. BARRA SA SAEE8CE02D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: M.MARI (TORRIONE) SAEE8CE04G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SALERNO "BARRA - MARI" SAMM8CE01B -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13/04/2017 n.62 per il primo ciclo, di conseguenza i criteri di valutazione deliberati dal collegio docenti per le singole discipline già inseriti nel PTOF sono stati integrati con le valutazioni dell'insegnamento dell'educazione civica e con delibera n.14 del 23/09/2022. Il curriculum d'istituto è stato integrato con l'Educazione Civica coinvolgendo tutti i campi d'esperienza per la scuola dell'infanzia e tutte le discipline per la scuola primaria e secondaria. Il curriculum dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Allegati:

Curricolo-Educazione-Civica-2025-28 COMPLETO.pdf

Approfondimento

ORARIO AGGIUNTIVO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Come previsto dalla legge n. 234/2021, è introdotto l'insegnamento di educazione motoria per la classe quinta della scuola primaria a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 con due ore settimanali aggiuntive alle 30 ore. Le ore di educazione motoria sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi con orario a tempo pieno.



Curricolo di Istituto

IC BARRA - MARI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto 2025-2028 è visionabile nell'allegato.

Allegato:

Curricolo-Verticale-d_Istituto_.pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il Curricolo di Educazione Civica 2025-2028 è visionabile nell'allegato

Allegato:

Curricolo-Educazione-Civica-2025-28 COMPLETO.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA G. BARRA



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale della scuola dell'Infanzia-Primaria è visionabile nell'allegato.

Allegato:

Curricolo-Verticale-d_Istituto_Infanzia Primaria.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC BARRA - MARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: INTERNAZIONALIZZAZIONE**

La nostra scuola si candida al progetto ERASMUS di mobilità per l'apprendimento di breve termine per alunni e personale docente: progetto per gli alunni e per il personale docente per trascorrere un periodo di tempo all'estero per studiare in una scuola ospitante o svolgere un tirocinio presso un'altra Organizzazione pertinente.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC BARRA - MARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: "GROW UP WITH S.T.E.M" percorso A**

n. 11 percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze Stem, digitali e di innovazione, percorsi della durata di 16/20 ore ciascuno per gli alunni della scuola primaria;

n. 8 percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: "GROW UP WITH S.T.E.M" percorso B**

19 ore di attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento ed il tutoraggio per le STEM ed il Multilinguismo.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

IC BARRA - MARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Sono previste attività per favorire la conoscenza dell'offerta formativa degli Istituti di Istruzione di Secondo Grado: visite, workshop e laboratori con alunni e docenti delle scuole secondarie di 2° grado

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Scuola dell'Infanzia: Asilo linguistico - English for Fun

In conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali ministeriali, è di fondamentale importanza favorire un approccio alla lingua straniera già durante il primo percorso scolastico, quello nella scuola dell'infanzia. È dunque compito della scuola dell'infanzia porre le basi per un interesse alla lingua straniera e suscitare nel bambino curiosità verso l'apprendimento di un nuovo codice linguistico, che verrà poi approfondito negli anni successivi della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Familiarizzare con la lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Scuola dell'Infanzia: "Gio Madonnari"

Una festa per tutti. In piazza fin da piccoli a giocare e comunicare con l'arte. Format CTG Centro turistico giovanile comitato provincia Salerno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avvicinare i piccoli alunni al mondo dell'arte.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Fotografico

Aule

Aula generica

luoghi pubblici, piazza

● Scuola dell'Infanzia: "Divertiamoci con l'arte"

Attraverso l'uso e l'accostamento dei colori avvicinare i bambini fin da piccoli i bambini ai colori delle opere di famosi pittori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avvicinare i bambini fin da piccoli i bambini alle opere di famosi pittori.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Fotografico
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria: "Musica Mjjaestro"

Progetto di educazione musicale continuativo rivolto agli alunni dell'infanzia e della primaria per avvicinare gli alunni al mondo della musica finalizzato alla formazione di un coro della nostra scuola. Per gli alunni di scuola dell'infanzia e scuola primaria che ne fanno richiesta.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni al mondo della musica attraverso la partecipazione ad un coro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

Aula generica



● Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria: "Alleanze educative"

Organizzazione e realizzazione di eventi, giornate celebrative, manifestazioni tematiche e Natalizie, Diploma Day, open Day, consegna Certificazioni, rappresentazioni di fine anno finalizzate a comunicare alle famiglie e al territorio il percorso didattico curricolare ed extracurricolare della scuola dell'infanzia e primaria. Le attività includono attività in aula, in aule diverse dalla propria, nelle pertinenze della scuola, fuori dall'aula, sul territorio. Includono, altresì, partecipazioni ad eventi istituzionali e non, manifestazioni, premiazioni, celebrazioni intermedie e finali, concorsi e giornate nazionali e mondiali a tema (autismo, alimentazione, Shoah, School Movie Cinedù Giffoni Film Festival-Comune di Salerno, Campagna di comunicazione su "solidarietà familiare" T.M, ecc.) con il supporto degli alunni, dei docenti e delle famiglie e di esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Partecipazione ad eventi, celebrazioni e manifestazioni tematiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne:



Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria: "Continuità 1...2...3..."

Progetto Continuità scuola dell'infanzia- scuola primaria per favorire l'inserimento graduale dei bambini della scuola dell'infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Inserimento graduale e sereno dei bambini in classe prima.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Musica

● Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria: "Mercatino della solidarietà"

Progetto solidale (Mercatino della solidarietà) volto a favorire atteggiamenti solidali e inclusivi dell' "altro"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Favorire atteggiamenti solidali e inclusivi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Scuola dell'Infanzia: " Percorsi di educazione stradale e di salvaguardia dell'ambiente" e del territorio"

Il progetto prevede la collaborazione e l'intervento di esperti esterni e il coinvolgimento di Enti territoriali per iniziative finalizzate a conoscere le regole per la tutela ambientale ed una sana convivenza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere le regole per la tutela ambientale ed una sana convivenza civile.

Risorse professionali

Risorse interne con la collaborazione di enti territoriali.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Scuola dell'Infanzia: "Alla ricerca dell' eco-armonia perduta. Viaggio attraverso la natura di ieri, oggi, domani"**

Il progetto si presta per valorizzare l'ambiente esterno quale contesto significativo e di supporto allo sviluppo delle altre progettualità messe in cantiere per l'anno scolastico in corso, es. raccolta di materiale naturale, osservazione dei colori nell'ambiente, percezione dello spazio e delle grandezze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire l'apprendimento attraverso l'outdoor education.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

ambiente esterno

● **Scuola dell'Infanzia e Primaria: "Coding... Let's Go!"**

Il coding a scuola rappresenta un'idea rivoluzionaria, un nuovo modo di imparare e di insegnare. Con questo nuovo approccio la programmazione è al centro di un percorso dove l'apprendimento, già a partire dai primi anni di vita, percorre strade nuove ed è al centro di un progetto più ampio che stimola un approccio basato sulla risoluzione dei problemi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire il pensiero computazionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria: "Camminiamo insieme"

Gli alunni esonerati dall'insegnamento della religione a, su richiesta dei genitori, potranno usufruire di attività alternative nella stessa classe con docenti in compresenza, in classi parallele



o anche entrare/uscire nelle ore di RC accompagnati o prelevati dai genitori o loro delegati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Percorsi formativi individualizzati per alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Scuola dell'Infanzia: "Giocare con l'arte"**

I bambini, attraverso attività di riciclo, grafiche e plastico-costruttive saranno avvicinati al mondo dell'arte. Alla fine del percorso è previsto un momento di condivisione e di esposizione dei lavori, mostra aperta ai genitori e alla comunità in genere.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Affinare abilità manuali e costruttive nella realizzazione di manufatti artigianai.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola dell'Infanzia: "Herbarium"

Orto didattico, giardinaggio in continuità con la Scuola Primaria



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire lo spirito collaborativo e la cura per le piante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Scuola dell'Infanzia: "Laboratori esperienziali"

Laboratori in outdoor che prevedono piantumazione, vendemmia, panificazione, estrazione dell'olio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avvicinare i bambini al mondo rurale affinché prendano coscienza di alcuni processi fondamentali nella vita dell'uomo: dall'uva al vino, dal grano alla farina e successivamente al pane, la piantumazione, dal frutto alla marmellata...

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne: fattoria Ron Alfrè..

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

outdoor

● Scuola dell'Infanzia: Adesioni a progetti per la promozione del benessere e della salute

W il sorriso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Il progetto, finalizzato alla prevenzione delle principali patologie orali, sviluppa, tra i vari temi, il rapporto tra alimentazione e la conservazione di una sana dentatura. Per gli alunni dell'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	asl

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria: "Di buon mattino"

Attività di preaccoglienza per gli alunni dell'Infanzia e della Primaria dell' istituto "Mari",

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Preaccoglienza da parte degli alunni che ne fanno richiesta.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Classi ponte Scuola primaria- secondaria di I grado : "Un abbraccio musicale"

Progetto musicale di continuità con la scuola primaria. Il passaggio da un ordine di scuola ad un altro è un momento delicato in cui si mescolano diverse emozioni, tra cui ansia e paura del nuovo. Il progetto continuità crea momenti di incontro, di confronto, di esplorazione e conoscenza di un nuovo ambiente scolastico, in modo che il passaggio da un ordine all'altro diventi un sereno prosieguo della carriera scolastica. Pertanto, il progetto prevede l'organizzazione di incontri, per lo più di carattere laboratoriale, con le classi ponte ed incontri con i docenti per uno scambio informativo sugli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

vivere in modo sereno la realtà scolastica, vivere serenamente il passaggio ad altro grado di istruzione

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● Scuola Primaria: Corsi di inglese e Preparazione Cambridge Starters - Movers

Corsi di lingua inglese preparatori alla certificazione Cambridge. Per le classi quarte e quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove di lingua inglese e matematica nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I Grado

Traguardo

Aumentare del 5% il livello complessivo delle competenze matematiche e linguistico-comunicative in lingua inglese Azzerare le percentuali di cheating Nel triennio 2025-28 allineare i livelli di competenza in inglese e matematica al dato nazionale

Risultati attesi

Una maggior conoscenza della lingua inglese che renda gli alunni in grado di affrontare l'esame Cambridge.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne:

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Lingue

Aule

Aula generica

● Scuola Primaria: "Drammatizzazioni"

E' un laboratorio per bambini in cui il teatro è uno spunto per giocare e divertirsi, ma anche per esprimersi creativamente, da soli e in gruppo. Un'opportunità per approcciare al palcoscenico, alle tecniche di recitazione, per imparare a gestire e controllare il corpo e i movimenti. Si inquadra come progetto extra-curriculare. Dall'associazione AIBI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Cimentarsi in attività teatrali, migliorare le abilità sociali, comunicative ed espressive.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	AIBI
Aule	Teatro
	Aula generica

● Scuola Primaria: Proposte didattiche per il potenziamento della Lettura e della scrittura

Il progetto è stato pensato per offrire ai bambini un'opportunità di arricchimento delle competenze linguistiche di lettura ad alta voce. Nella convinzione che ogni apprendimento avviene in presenza di una forte motivazione si è pensato di incentrare il percorso didattico su attività di lettura ad alta voce in presenza di un pubblico. Si creerà così un positivo coinvolgimento emotivo condiviso da lettore e ascoltatore, ciò permetterà ai bambini di entrare, in modo consapevole, nelle storie lette/ascoltate attingendo all'esperienza, alla memoria e ai sentimenti dello scrittore. Le attività spazieranno dalla lettura di testi in prosa a quella di testi poetici con l'utilizzo di alcune tecniche teatrali e di lettura espressiva. Rientrano in tale progettualità tutte le iniziative finalizzate a promuovere la lettura: - lettura in classe con l'autore finalizzati a coinvolgere gli alunni in veri e propri laboratori ludico- espressivi; - "e lessero felici e



contenti" laboratori di lettura e scrittura in collaborazione con i genitori - "Il maggio dei Libri"; - "Libriamoci"; - "Io leggo perché" doniamo un libro alle scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la trasversalità dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

Risultati attesi

arricchimento delle competenze linguistiche di lettura ad alta voce. e di lettura espressiva

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Risorse interne, associazioni ed autori.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Scuola Primaria: "... E lessero felici e contenti!"

Potenziamento della Lettura. Il corso è indirizzato alle classi seconde del tempo pieno del plesso Mari; prevede l'ascolto di storie e racconti, la lettura guidata e spontanea, biblioteca di classe con servizio prestito, letture periodiche in classe da parte dei genitori, uscite sul territorio presso librerie o biblioteche e, possibilmente, incontro con autori e libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la trasversalità dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

Risultati attesi

Far appassionare gli alunni al mondo della lettura tanto da considerarla la porta verso l'immaginario e mondi sconosciuti da scoprire, nonché un mezzo per rilassarsi e divertirsi.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	autori i libri
-------------------	----------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Aula generica
-------------	---------------



librerie, biblioteche

● Scuola Primaria- Secondaria di I Grado: "La scuola adotta un monumento"

In linea con l'art.9 della Costituzione e per il raggiungimento di una delle competenze chiave di cittadinanza attiva (consapevolezza ed espressione culturale) l'intervento è diretto a promuovere la conoscenza e la tutela del patrimonio storico-artistico e, più in generale, dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la trasversalità dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale



Risultati attesi

Conoscere e tutelare il patrimonio storico-artistico e, più in generale, l'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne con la collaborazione del Comune di Salerno.

Risorse materiali necessarie:

Aule	luoghi pubblici, monumenti della città
------	--

● Scuola Primaria: "Le vie dell'acqua"

Attraverso l'illustrazione delle attività di distribuzione idrica e depurazione / fognatura si attiverà una campagna informativa finalizzata ad una corretta gestione della risorsa "acqua" da parte dei cittadini/utenti, promuovendo comportamenti responsabili ed ecosostenibili nella vita di tutti i giorni (risparmio idrico e contenimento degli sprechi) proprio a partire dai ragazzi e dai loro nuclei familiari. Per gli alunni delle classi quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Una corretta gestione della risorsa "acqua" da parte degli alunni promuovendo comportamenti responsabili ed ecosostenibili nella vita di tutti i giorni (risparmio idrico e contenimento degli sprechi)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Salerno Sistemi e Comune di Salerno.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Acquedotto di Salerno

● Scuola Primaria- Scuola secondaria di I Grado: "Usciamo, visitiamo, conosciamo"

Con le disposizioni emanate il 31 marzo del 2022, si prevede la possibilità di svolgere uscite didattiche e viaggi d'istruzione, ivi compresa la partecipazione a manifestazioni sportive, visite a scuole di ordine superiore o inferiore, spettacoli teatrali e musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la trasversalità dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

Risultati attesi

Uscite e visite didattiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Scuola dell'Infanzia -Primaria- Secondaria di I Grado: "La scuola apre le porte"

Giornate di Open-day per promuovere la collaborazione e la condivisione delle attività scolastiche con il territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aumentare l'interazione con le famiglie e il territorio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I Grado: "In gita nei beni del FAI"



Il progetto promuove l'attenzione e la cura per il paesaggio del proprio territorio, accendere il senso di appartenenza alla comunità locale e il desiderio di esserne parte attiva. PAESAGGIO, CULTURA! Progetto di educazione civica e ambientale con corsi di formazione e concorso per studenti. APPRENDISTI CICERONI: corso di formazione su un bene tutelato FAI e compito di realtà nelle giornate di apertura al pubblico. GIORNATE FAI PER LE SCUOLE ATTIVITÀ DIDATTICHE NEI BENI FAI: Percorsi di scoperta in presenza o online condotti da educatori museali Obiettivo del progetto è creare una nuova attenzione al Paesaggio, favorirne la conoscenza e promuovere comportamenti di tutela ispirati dalla consapevolezza del suo valore. Promuovere attenzione e cura per il paesaggio del proprio territorio, accendere il senso di appartenenza alla comunità locale e il desiderio di esserne parte attiva. PAESAGGIO, CULTURA! :Progetto di educazione civica e ambientale con corsi di formazione e concorso per studenti. APPRENDISTI CICERONI: corso di formazione su un bene tutelato FAI e compito di realtà nelle giornate di apertura al pubblico. GIORNATE FAI PER LE SCUOLE ATTIVITÀ DIDATTICHE NEI BENI FAI :Percorsi di scoperta in presenza o online condotti da educatori museali appositamente formati e finalizzati alla valorizzazione del Bene stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Creare una nuova attenzione al paesaggio, favorirne la conoscenza e promuovere comportamenti di tutela ispirati dalla consapevolezza del suo valore.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● Scuola Primaria- Secondaria di I Grado: "Emozioni in gioco"

Progetto di educazione all'affettività e alle relazioni per gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, a cura di psicologi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo personale e sociale degli allievi, promozione della loro autostima, nonché della dimensione interpersonale e delle capacità sociali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Scuola Primaria: “Progetto di alfabetizzazione per alunni stranieri”

In una società multiculturale e multi-etnica, la scuola assume un ruolo fondamentale come centro di accoglienza, d'inclusione, d'interscambio e di sviluppo culturale. In tale prospettiva, il nostro Istituto promuove il “Progetto di alfabetizzazione per alunni stranieri”, finalizzato a facilitare l'inserimento degli alunni non italofoni nella nuova realtà e a far conquistare gradualmente gli strumenti linguistici fondamentali per esprimersi, comunicare e apprendere nella nostra lingua. Infatti, la conoscenza della lingua italiana è un prerequisito fondamentale per poter partecipare attivamente alla vita scolastica e raggiungere il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la trasversalità dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale



Risultati attesi

Inserimento nella realtà scolastica degli alunni non italofofoni; conoscenza di base della L2 per l'inserimento nella realtà scolastica e sociale; uso della lingua italiano nella comunicazione quotidiana.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Scuola Primaria- Scuola Secondaria di I Grado: "Il testimone di Roberto"

Partecipazione delle classi con alunno autistico alla manifestazione in oggetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire l'inclusione e lo sviluppo del senso di appartenenza; offrire occasioni di vivere la quotidianità a chi è affetto da autismo.

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

● Scuola Primaria- Secondaria di I Grado: "Progetto scuola@casa"

Progetto di istruzione domiciliare per assicurare la fruizione del servizio agli alunni affetti da grave patologia e che non siano in grado di partecipare o riprendere la frequenza della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Assicurare il diritto all'istruzione a chi è affetto da gravi patologie che impediscono la presenza a scuola.

Risorse professionali

Interno

● Scuola Primaria: "I colori della Solidarietà"

Mercatino della solidarietà a scopo benefico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere una vera cultura dell'aiuto e della pace orientata all'azione concreta. Dar vita ad una sinergia tra scuola e famiglia sul valore della solidarietà verso il prossimo.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

● Scuola Primaria: "Progetti di Continuità e Orientamento"

Nell'ambito delle iniziative per la continuità e l'orientamento, sono previsti alcuni incontri in orario curricolare tra gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Vivere il passaggio ad altro ordine di scuola in modo sereno.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



● Scuola Primaria: "Percorsi di Educazione stradale e di salvaguardia dell'ambiente e del territorio"

Il progetto prevede la collaborazione e l'intervento di esperti esterni e il coinvolgimento di Enti territoriali per le seguenti iniziative finalizzate a conoscere le regole per la tutela ambientale ed una sana convivenza civile: - A scuola sicuri a cura della Protezione Civile; - Icaro a cura della Polizia Stradale; - Azione di coaching sulla Mobilità Sostenibile – Animatori della Sicurezza Stradale", a cura di Acamir e IC Barra- Mari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Aula generica

● Scuola Primaria- Secondaria di I Grado: "Progetto Legalità"

Attività di preparazione alla giornata della legalità del 19 e del 21 Marzo, in collaborazione con associazioni del territorio (Libera, AGAS,)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Comportamenti responsabili e rispettosi della legalità, sviluppo senso civico, educazione alla convivenza democratica.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Magna

Aula generica

● Scuola Primaria: "Ciak! Si gioca "

Il progetto prevede la collaborazione e l'intervento di esperti esterni e il coinvolgimento di Enti territoriali, per promuovere le diverse pratiche sportive, diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria e avvicinare i bambini in modo sano allo sport. Percorsi di discipline motorie: judo, karate, rugby, basket, scherma, difesa personale ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Stimolare ed evidenziare i valori promossi dal fair play. Migliorare, attraverso il gioco motorio e i linguaggi diversificati, la comunicazione tra bambini dove tutti possano sentirsi "capaci di fare", in un'atmosfera gratificante ed accogliente

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Scuola Primaria: "Scuola attiva Kids"

Educazione fisica ed attività motoria nella scuola primaria, due ore di ed. fisica settimanali in tutte le classi .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Stimolare ed evidenziare i valori promossi dal fair play. Migliorare, attraverso il gioco motorio la comunicazione tra bambini in un'atmosfera gratificante ed accogliente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Scuola Primaria- Secondaria di I grado: "I Matinée del Teatro Verdi di Salerno"



La Direzione Artistica del Teatro Municipale "Giuseppe Verdi" di Salerno, in occasione della nuova stagione Lirica propone agli studenti una selezione di spettacoli e musical in orario mattutino al costo di €5,00, con l'ingresso gratuito per un accompagnatore ogni 10 studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

● Scuola Primaria: "DI BUON ORA"

Progetto pre-accoglienza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Offrire un servizio alle famiglie lavoratrici

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **Scuola Primaria:" "A braccia aperte. Una scuola che accoglie il territorio"**

La scuola incontra il territorio. Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Contrasto alla povertà educativa.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● Scuola Primaria: "Progetti ASL"

W il sorriso -Vivere in armonia con gli animali di compagnia-Agenda 2030: one health: adesioni a progetti per la promozione del benessere e della salute

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la trasversalità dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Scuola Primaria:"Edusport"

Organizzazione di giornate sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire il fair play e l'inclusione tramite il gioco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Scuola Secondaria I Grado: "A spasso con la tua schiena"

Progetto promosso dall'ASL per la salute ed il benessere.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Assumere una postura corretta; attivare interventi preventivi sull'insorgenza di patologie muscolo-scheletriche dovute a posture incongrue.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Tutti gli ordini: "Erasmus"

Scambi culturali con Paesi europei

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove di lingua inglese e matematica nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I Grado

Traguardo

Aumentare del 5% il livello complessivo delle competenze matematiche e linguistico-comunicative in lingua inglese Azzerare le percentuali di cheating Nel triennio 2025-28 allineare i livelli di competenza in inglese e matematica al dato nazionale

Risultati attesi

Scambi culturali con Paesi europei

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Scuola secondaria di I Grado: "Libriamoci" - io leggo"

Attraverso la voce di lettori d'eccezione e l'esperienza diretta con i testi, il progetto è diretto a promuovere la scoperta dei libri e, attraverso il potente strumento della lettura, a rafforzare nei giovani il concetto di legalità, inteso come progressivo sviluppo della coscienza civile e democratica, come graduale consapevolezza della titolarità di diritti e di doveri, da esercitare tuttavia nel rispetto di tutti gli esseri viventi e della loro dignità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la trasversalità dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione



tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacita' di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

Risultati attesi

Avvicinare sempre più gli alunni al fascino della lettura

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Tutti gli ordini: "Progetto Scuole solidali": Aggiungi un pasto a tavola

Raccolta di generi alimentari e prodotti per l'igiene destinati alle mense dei bisognosi.

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la trasversalità dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

Risultati attesi

Acquisire concetti di solidarietà ed aiutare chi è in difficoltà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Tutti gli ordini "ASCOLTIAMOCI" SPORTELLO ASCOLTO PER BAMBINI, DOCENTI E GENITORI"

L'iniziativa di istituire uno "Sportello Ascolto" si inserisce in un progetto più ampio teso a salvaguardare il benessere e i bisogni dei bambini e la qualità delle relazioni con le figure significative che se ne prendono cura.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la trasversalità dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

Risultati attesi

Avere uno sportello d'ascolto a cui fare riferimento per esigenze da parte di docenti, alunni, genitori.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Scuola Secondaria di I grado: "Progetto moda"**



Design di moda come attività di orientamento per le classi terze secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire attività di orientamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Scuola secondaria di I Grado: "PROVE GENERALI D'OPERA"

Partecipazione degli studenti alle prove generali delle opere che generalmente si tengono il mercoledì pomeriggio .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo della cultura musicale ed orientare verso una scelta consapevole del proprio futuro

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Scuola Secondaria di I Grado: "Terra Nostra"

Rivista on-line di conoscenza, scoperta e riflessione storico-culturale del proprio territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la trasversalità dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

Risultati attesi

Conoscere in modo approfondito il proprio territorio; conoscere i mass-media.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Tutti gli ordini: "Piano Scuola Estate"

Progetti PON, POR e PON: Progetti attività ludiche, musicali, teatrali, digitali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Piano Scuola Estate: Progetti attività ludiche, musicali, teatrali, digitali per alunni che ne fanno richiesta.



Risorse professionali

MIUR, POR, PON e risorse interne.

● Scuola Secondaria di I grado: "Un poster per la pace"

Concorso internazionale che invita i giovani di età compresa tra gli 11 e i 13 anni a esprimere in maniera creativa la loro visione della pace. Il concorso permette agli studenti di condividere con gli altri la propria idea di pace, allo scopo di favorire la tolleranza e la comprensione tra le diverse culture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Promuovere la trasversalità dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

Risultati attesi

Garantire alle nuove generazioni una cultura della pace.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Scuola Secondaria di I grado: "Teatrando e non solo"

Questo progetto extracurricolare prevede attività di teatro e risponde alla necessità di favorire l'aggregazione e le relazioni sociali, potenziare l'autostima, affinare le capacità di lavorare in gruppo e le capacità mnemoniche

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la trasversalita' dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacita' di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

Risultati attesi

favorire l'aggregazione e le relazioni sociali, potenziare l'autostima, affinare le capacità di lavorare in gruppo e le capacità mnemoniche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● Scuola Secondaria di I Grado: "Premio Camilla Barba"

Concorso provinciale di poesia, scrittura e disegno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la trasversalità dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

Risultati attesi

Uso del linguaggio poetico e dei linguaggi espressivi come mezzi di comunicazione e valorizzazione dei rapporti umani

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola Secondaria di I grado: "Città delle Rose"

Concorso Paestum XII edizione, concorso di poesia, arte, disegno promosso dal Comune di Capaccio-Paestum

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la trasversalità dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale



va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacita' di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

Risultati attesi

Uso dei linguaggi espressivi come mezzi di comunicazione e valorizzazione dei rapporti umani

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

- **Scuola Secondaria di I grado: " Le français est une chance": à la découverte du français" "Buenos motivos para aprender español"**
-

Progetto extracurriculare seconda lingua francese/spagnolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni delle classi quinte delle scuole primarie dell'Istituto alla conoscenza della lingua francese e spagnola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Tutti gli ordini: Progetti STEM DM 65/2023

Il progetto "STEM" ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula e il confronto con l'oggetto di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Promuovere e sviluppare il pensiero scientifico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

MIUR

● Scuola Secondaria di I grado: "Percorsi laboratoriali di Astronomia e Fotografia Astronomica"

Progetto laboratoriale di Astronomia e di fotografia astronomica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni al mondo dell' Astronomia e della fotografia astronomica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Scuola Secondaria di I grado: "Giornate di studio al Liceo Coreutico"

Progetto con lo scopo di avvicinare gli studenti all'ambiente scolastico del II grado ed orientarli nella scelta del loro futuro. Nello specifico promuovere e far conoscere il valore formativo del liceo coreutico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la trasversalità dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale



Risultati attesi

Favorire nei ragazzi la scoperta del mondo della musica ed orientarsi nel loro futuro

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● Scuola Secondaria di I grado: "ORCHESTRA JUNIOR VERTICALE"

Gli alunni della scuola media partecipano a prove di brani musicali e ai concerti organizzati dal liceo, affiancandosi agli alunni del biennio del liceo musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la trasversalità dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

Risultati attesi

Orientare i ragazzi ad una scelta consapevole del loro futuro

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



● Scuola Secondaria di I grado: Celebrazione della giornata dell'Astronomia

Istituzione della "Giornata dell'Astronomia" da celebrare in Primavera, che prevede, tra l'altro, l'esposizione dei prodotti didattici elaborati dagli alunni delle tre classi della Secondaria. In tale occasione, sarà osservato il Cielo con il Telescopio, con l'ausilio di esperti Astrofili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni all'Astronomia e all'uso del telescopio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne: esperti astrofili

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

osservatorio astronomico



● Scuola Secondaria di I grado: "CLIL"

Attività di approfondimento in lingua inglese CLIL di storia e geografia per le classi seconde e terze e di fonetica e abilità di lettura per le classi prime nelle ore di sostituzione delle assenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove di lingua inglese e matematica nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I Grado

Traguardo

Aumentare del 5% il livello complessivo delle competenze matematiche e linguistico-comunicative in lingua inglese Azzerare le percentuali di cheating Nel triennio 2025-28 allineare i livelli di competenza in inglese e matematica al dato nazionale

Risultati attesi

Sviluppare le competenze in lingua straniera



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Scuola Secondaria di I Grado: "Super Deutsch!"

Avvio alla conoscenza della lingua tedesca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la trasversalità dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari



Traguardo

Sviluppare la capacita' di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

Risultati attesi

Familiarizzare con la lingua tedesca; apprendere le basi della lingua tedesca.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Scuola Secondaria di I Grado: "La Strasalerno autismo" III edizione

Partecipazione delle classi con alunno Autistico alla manifestazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire l'inclusione , sviluppare un senso di appartenenza, offrire opportunità quotidiane a chi è affetto da autismo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Scuola Secondaria di I grado: ""Pallamano@scuola""

Progetto curricolare promosso dalla FIGH (Federazione Italiana Giuoco Handball) rivolto alle Classi Secondaria che, con il supporto di un Tecnico Federale al docente di ed.fisica, prevede un'ora settimanale di attività per classe. A conclusione delle attività sarà realizzata una manifestazione finale di carattere ludico-dimostrativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Favorire il fairplay , l'inclusione sociale e la crescita personale mediante un nuovo sport.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Federazione Handball Salerno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Scuola Secondaria di I Grado: "Sperimentiamo il coding"

Partecipazione alla settimana del Coding per promuovere e sviluppare la diffusione del pensiero computazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



Sviluppo del pensiero computazionale, alfabetizzazione digitale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Scuola Secondaria di I Grado: "“Giochi sportivi studenteschi”"

Progetto extracurricolare di avvio alla pratica sportiva rivolto a tutti gli alunni delle classi I - II - III della scuola media. La prima fase, quella d'Istituto, vede coinvolta la totalità degli alunni compresi i diversamente abili, attraverso gare, tornei fra classi parallele e in ruoli di giudice e arbitro e promuove una concreta azione dell' Avviamento alla pratica sportiva, che si concretizza attraverso la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la trasversalità dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

Risultati attesi

Saper collaborare, saper vincere e saper accettare le sconfitte

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Scuola Secondaria di I grado: "Scuola Attiva Junior"

Ministero dell'Istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA) promuovono il progetto nazionale Scuola Attiva Junior. Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1a alla 3a, incentrato su due discipline sportive, richieste dall'Istituzione scolastica in fase di adesione. "Settimane di sport" un tecnico federale, collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curriculari (due ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. "Pomeriggi sportivi" un pomeriggio di sport a settimana da svolgere nelle palestre delle scuole, all'aperto o in altri spazi idonei. I Pomeriggi sportivi potranno coprire fino a 11 settimane per ciascuno sport e saranno tenuti da tecnici federali specializzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la trasversalità dell'Educazione civica la cui valenza di matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Traguardo



Sviluppare la capacita' di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale

Risultati attesi

Favorire la crescita personale e il fairplay attraverso nuovi sport. Barra Secondaria : Canottaggio – una disciplina di arti marziali Posidonia: Pallamano – Pallavolo – Pallacanestro Abbagnano: Pallavolo - Pallacanestro Canottaggio – una disciplina di arti marziali Pallamano – Pallavolo – Pallacanestro - Pallavolo - Pallacanestro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

FSN e le Discipline Sportive Associate

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Scuola Secondaria di I Grado: "Progetto Aree a rischio"

Rafforzare le competenze di base degli allievi dell'istituto e favorire il processo di integrazione degli alunni non italofoni .Un pacchetto di ore è destinato per i percorsi di rinforzo/potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Favorire l'integrazione socio - affettiva - culturale in un clima di permanente accoglienza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ALLA RICERCA DELL'ECO-ARMONIA PERDUTA. VIAGGIO ATTRAVERSO LA NATURA DI IERI, OGGI, DOMANI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il progetto si presta per valorizzare l'ambiente esterno quale contesto significativo e di supporto allo sviluppo delle altre progettualità messe in cantiere per l'anno scolastico in corso, es. raccolta di materiale naturale, osservazione dei colori nell'ambiente, percezione dello spazio e delle grandezze, maturare la consapevolezza della tutela ambientale, maturare la consapevolezza della terra come casa comune e della interconnessione tra persone e ambiente, acquisire e maturare competenze green



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Laboratori e compiti di realtà per approfondire il tema delle tecnologie digitali a supporto dello sviluppo sostenibile. Attività per la implementazione e cura di piccoli orti didattici utilizzando le infrastrutture acquisite con EDUGREEN per sviluppare le competenze correlate alla transizione ecologica e alla transizione digitale.

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- null



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Nell'ambito del PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA, l'Istituto è stato beneficiario di due tipologie di risorse:

1.1. Il Decreto Ministeriale 65/2023, che si concentra sullo sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali, è una risposta alle esigenze di modernizzazione del sistema educativo italiano, mirando a formare studenti con competenze fondamentali per il futuro.

a) Competenze STEM

Le competenze STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) sono quelle legate alle discipline scientifiche e tecnologiche, fondamentali per preparare gli studenti a carriere nei settori in continua evoluzione legati alla scienza, all'ingegneria, alla tecnologia e alla matematica.

b) Competenze MULTILINGUISTICHE

Le competenze multilinguistiche sono altrettanto centrali nel Decreto Ministeriale 65/2023. L'apprendimento delle lingue straniere, in particolare l'inglese, è sempre più considerato una competenza chiave per la partecipazione attiva nella società globale, nella cultura e nel mercato del lavoro internazionale.

1.2. Il Decreto Ministeriale 66/2023 e l'iniziativa Piano Scuola 4.0 sono parte di un ampio programma di trasformazione digitale del sistema educativo italiano, pensato per rispondere alle sfide della modernizzazione e dell'innovazione tecnologica. Questi due provvedimenti implicano:

- a) Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

Il Decreto Ministeriale 66/2023 si concentra sulla formazione del personale scolastico per supportare la transizione digitale nelle scuole statali italiane. La transizione digitale riguarda l'introduzione e l'uso sistematico delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica, al fine di migliorare la qualità dell'istruzione e preparare gli studenti alle sfide del mondo contemporaneo.

- b) Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next Generation Class - Ambienti di apprendimento innovativi



Il Piano Scuola 4.0 è una strategia globale per la modernizzazione delle scuole italiane, con un forte focus sull'uso delle tecnologie digitali e sulla creazione di ambienti di apprendimento all'avanguardia.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC BARRA - MARI - SAIC8CE00A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'apprendimento nella scuola dell'Infanzia viene perseguito attraverso attività per “campi di esperienza”, declinati nelle Indicazioni Nazionali (il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini, suoni, colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo).La valutazione dei livelli di sviluppo fa riferimento soprattutto all’osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze e viene esercitata con modalità e in momenti diversi, ossia in fase iniziale, in itinere e finale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione di ogni studente farà riferimento agli elementi di osservazione raccolti nel corso dello svolgimento delle diverse attività didattiche: partecipazione al lavoro in classe e regolarità nell'esecuzione delle consegne, capacità di rielaborazione personale e di argomentazione dei concetti, capacità di orientarsi nell'utilizzo degli strumenti multimediali, di osservazione e misurazione, capacità di organizzazione autonoma di semplici attività sperimentali, abilità di osservazione e di descrizione degli oggetti e dei processi, capacità di comunicazione e di documentazione, disponibilità al confronto, alla collaborazione e al lavoro con i compagni e con l'insegnante.

Allegato:



Criteria di valutazione dell'Insegnamento trasversale di ed. Civica.pdf

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione costituisce un'occasione altamente formativa per gli studenti in quanto, lontano da ogni intento selettivo, essa ha come unico scopo quello di valutare il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e non l'allievo in quanto persona. In tale ottica, di fondamentale importanza appare la dimensione orientativa della valutazione e, dunque, la necessità di promuovere processi di autovalutazione per i quali, attraverso una progressiva consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, gli studenti possano realizzare il proprio successo formativo e divenire, pertanto, i reali ed autentici protagonisti del processo di apprendimento-insegnamento. In tale ottica, la valutazione degli esiti formativi, effettuata con continuità ciclica per l'intero anno scolastico, deve rispondere ai criteri di: - trasparenza; - tempestività; - coerenza rispetto agli obiettivi prefissati all'interno della progettazione didattico - educativa; - motivazione; - documentabilità attraverso un congruo numero di prove di verifica di diverse tipologie. Nell'attività didattica sono oggetto di valutazione comune le competenze trasversali, delineate dalle **COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA**, ovvero il grado di impiego personale in situazioni concrete di conoscenze, abilità e atteggiamenti acquisiti e maturati dall'alunno. Per verificare il possesso di una competenza è necessario fare ricorso ad osservazioni sistematiche che permettano ai docenti di rilevare il processo, ossia le operazioni che compie l'alunno per interpretare correttamente il compito, per coordinare conoscenze e abilità già possedute, per ricercarne altre, qualora necessarie, e per valorizzare risorse esterne (libri, tecnologie, sussidi vari) e interne (impegno, determinazione, collaborazioni dell'insegnante e dei compagni). Gli strumenti attraverso cui effettuare le osservazioni sistematiche possono essere diversi - griglie o protocolli strutturati, semi-strutturati o non strutturati e partecipati, questionari e interviste ma devono riferirsi ad aspetti specifici che caratterizzano la prestazione (indicatori di competenza) quali: - autonomia; - relazione; - partecipazione; - responsabilità; - flessibilità, resilienza e creatività; - consapevolezza. I docenti appartenenti al Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, stabiliscono, per ogni singolo alunno, il grado di competenza raggiunto per ciascuno degli indicatori definiti; le corrispondenti descrizioni definiranno una valutazione che verrà riportata sul documento di valutazione, come da documento allegato.

Allegato:



CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In conformità all' art 1 comma 3 del DL 62/2017- "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza"- , il Collegio dei docenti ha definito i criteri e le modalità di valutazione del comportamento

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015. Alle due fonti normative predette si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione. Dal 31 ottobre 2024 entrano in vigore le modifiche alla valutazione degli studenti previste dalla legge 1 ottobre 2024, n. 150, che rivede la disciplina in materia di valutazione, tutela dell'autorevolezza del personale scolastico e indirizzi scolastici differenziati. Le novità riguardano, tra le altre, il voto di condotta e le sospensioni disciplinari. Nella scuola secondaria di primo e secondo grado, una valutazione del comportamento inferiore a 6 comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. Si tratta, di fatto, di una bocciatura per motivi disciplinari.

SCUOLA PRIMARIA AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento



parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA La non ammissione viene intesa: □ come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; □ come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; □ come evento da considerare negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado); □ come evento da evitare, comunque, al termine della classe prima primaria; □ quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi; quando una valutazione del comportamento inferiore a 6 comporta la non ammissione alla classe successiva. Il Collegio considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni: □ assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica); □ mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di documentati percorsi individualizzati; □ gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno. La non ammissione, deliberata all'unanimità in sede di scrutinio finale, viene notificata alla famiglia prima della pubblicazione dei tabelloni all'albo della scuola.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. La



decisione di non ammissione può essere assunta a maggioranza. Una valutazione del comportamento inferiore a 6 comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. Il Consiglio di classe procede alla validazione dell'anno scolastico considerando la regolare frequenza e i criteri derogatori. Il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe in presenza di un quadro complessivo con carenze disciplinari riferite a più di tre insufficienze gravi, tali da determinare una carenza strutturale riguardante in particolare le competenze di base. La non ammissione viene intesa: □ come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; □ come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; □ quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi; □ come evento da considerare negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla prima alla seconda classe della secondaria primo grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

1. Ammissione

In sede di scrutinio finale gli alunni sono ammessi all'esame se:

1. hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali deroghe deliberate dal Collegio Docenti.

2. Voto di ammissione

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno (art. 6, c. 5, D.Lgs. 62/2017)

L'insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative e il comportamento sono esclusi dal computo in quanto espressi con giudizio.

Il voto di ammissione concorre alla formulazione della valutazione finale e non è da ritenersi un'ipotesi o un'anticipazione del voto finale.

3. Non ammissione

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Una valutazione del comportamento inferiore a 6 comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato (Legge n. 150 del 1 ottobre 2024).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Punti di debolezza:

L'assenza di un'adeguata rete territoriale di supporto

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Stesura dei PEI sulla base delle diagnosi funzionali e delle osservazioni dirette

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti, Genitori, Specialisti ASL, Associazioni

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile dell'iter formativo dell'alunno e partecipa attivamente alle pratiche finalizzate all'inclusione, condivide con il Consiglio di classe la progettazione educativo-didattica al fine di favorire il successo formativo dell'alunno. Il coinvolgimento della famiglia è continuo e procede in piena sintonia con le Istituzioni di riferimento (ASL-ENTE COMUNALE, SERVIZI SOCIALI; ASSOCIAZIONI) per la definizione di quanto previsto a garanzia della piena inclusione. I genitori sono coinvolti in tutte le attività di informazione- formazione programmate dalla scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con disabilità il Decreto Legislativo 62/2107 stabilisce che la valutazione deve fare sempre riferimento a quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato. Nello svolgimento delle prove INVALSI gli alunni con disabilità certificata possono avvalersi degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dal PEI e , ove necessario , predisporre specifici adattamenti della prova o l'esonero dalla stessa (D.Lgs62/2017,art.11,c.4).Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo la sottocommissione, in base al PEI, predispone, se necessario, prove differenziate volte a valutare i progressi dell'alunno rispetto alla situazione iniziale; esse hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. All'alunno con disabilità assente agli esami di Stato si rilascia un attestato di credito formativo, valido come titolo idoneo per l'iscrizione alle scuole secondarie di secondo grado al solo fine di conseguire un altro attestato. Nello svolgimento delle prove INVALSI gli strumenti compensativi previsti dal PDP possono essere utilizzati dagli alunni con DSA. Le commissioni dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo adottano gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dai PDP per lo svolgimento delle prove d'esame.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le fasi di passaggio tra i diversi ordini di scuola sono oggetto di particolare attenzione sia per gli alunni in entrata che per quelli in uscita. Per gli alunni in entrata è prevista un'attività di confronto e di collaborazione con la famiglia e con le eventuali figure professionali di riferimento (neuropsichiatra infantile, terapisti, educatori,ecc.). I docenti seguono attentamente il percorso scolastico di tutti gli alunni con BES e si impegnano per orientarli correttamente nella scelta dell'indirizzo scolastico della Scuola secondaria di secondo grado tenendo presente sia gli interessi e gli stili di apprendimento di ogni ragazzo sia il progetto di vita.

Approfondimento



L'inclusione intesa come successo scolastico di tutti e di ciascuno è uno dei valori fondanti della nostra comunità scolastica. Dall'a.s. 2019-20 sono state individuate 3 figure per la Funzione strumentale - Area inclusione, nonché uno specifico Dipartimento che, con date stabilite nel Piano annuale delle attività, si incontra periodicamente per il monitoraggio delle azioni previste nei PEI e nei PDP per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), adeguatamente certificati o in corso di certificazione (L.170/ 2010) e di quelli che possono essere considerati alunni con Bisogni educativi speciali. Nella Scuola opera il GLI, Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, composto dal Dirigente Scolastico, dai docenti curricolari, dai docenti di sostegno. Fanno parte del GLI anche i genitori degli alunni con BES, perché solo lavorando a fianco dei docenti e collaborando in modo costruttivo e consapevole con i docenti possono essere davvero partecipi della vita scolastica dei propri figli. Il fine principale del GLI è l'individuazione del disagio, la messa a punto di strategie atte a superarlo e la conseguente prevenzione della dispersione scolastica. Il GLI, pertanto, promuove un clima scolastico positivo incentrato sui bisogni di ciascuno e finalizzato all'accettazione e alla valorizzazione dell'altro. Compito del GLI è anche la promozione di un curriculum volto alla costruzione di percorsi formativi inclusivi che tengano conto dei vari stili di apprendimento. Il GLI svolge le seguenti attività:

- rileva i BES presenti nella scuola;
- raccoglie, documenta e monitora gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- garantisce consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rileva dati, effettua monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola (D.Lgs.66/2017);
- elabora una proposta di aggiornamento al Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES. A tale scopo il GLI procede ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica messi in atto nel corso dell'anno e formula un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo (C. M.8/2013).

Inoltre, il GLI:

- Discute situazioni organizzative e didattiche riferite agli alunni con disabilità;
- Valuta l'acquisto di materiali per favorire l'attività didattica inclusiva;
- Propone al Dirigente l'assegnazione delle ore di attività di sostegno ai singoli alunni;



- Definisce le modalità di accoglienza dei minori con disabilità;
- Definisce i criteri generali per la redazione dei PEI, dei PDP ed ei PDF;
- Implementa buone prassi finalizzate ad un'effettiva inclusione di tutti gli alunni;
- promuove la formazione e l'aggiornamento dei docenti;
- promuove la collaborazione tra la famiglia e le strutture del territorio



Aspetti generali

Questa sezione del PTOF illustra il modello organizzativo dell'istituto, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate. Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Controlla e autorizza le entrate posticipate e le uscite anticipate degli alunni. Formula proposte sull'organizzazione interna: classi, insegnanti e orari. Sostituisce il Dirigente Scolastico, per tempi limitati, in caso di contemporanee assenze o impedimento del D.S.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' costituito dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai due collaboratori del Dirigente e dai referenti dei plessi dell'Istituto. In composizione allargata e in relazione all'ordine del giorno, ne possono far parte le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei Docenti	9
Funzione strumentale	Unitamente ai Collaboratori, al D.S.G.A., all'animatore digitale e ai referenti d'area, le funzioni strumentali fanno parte dello staff della dirigenza e coadiuvano il Dirigente ai sensi dell'art. 1, comma 83 della Legge 107/2015	12
Capodipartimento	Coordinano le attività tra i docenti disciplinari e tra le diverse aree dipartimentali. ◆◆ Area linguistico-storico-geografica ed espressiva: 4 Scuola Primaria - 1 Scuola Secondaria ◆◆ Area artistico-espressiva - 1 Scuola Secondaria Area logico-matematico-scientifico-tecnologica:	16



4Scuola Primaria - 1Scuola Secondaria ◆◆ Area
integrazione e inclusione: 1Infanzia e Scuola
Primaria - 1Scuola Secondaria - 1BES-DSA Area
lingue straniere: 1 scuola secondaria

Responsabile di plesso

Funzioni interne al plesso: essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria; gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; coordinare le mansioni del personale ATA; gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato.

Funzioni interne all'Istituto Comprensivo: informare il Dirigente Scolastico e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza; raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune; realizzare un accordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola. Funzioni esterne al plesso: instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali; instaurare e coltivare relazioni positive e dicollaborazione con tutte le persone che hanno un interesse nella scuola stessa. PLESSO BARRA INFANZIA Ins. Rosamaria Di Maio PLESSO BARRA PRIMARIA: Prof.ssa Marta Pecoraro ABBAGNANO INFANZIA-PRIMARIA (c/o Tafuri): Ins. Maria Gabriella Rossi PLESSO ABBAGNANO

7



	SECONDARIA I GRADO (c/o Tafuri): PLESSO LANZALONE (c/o Barra) : Prof.ssa Marta Pecoraro PLESSO POSIDONIA SECONDARIA I GRADO: Prof.ssa Maria Rosaria De Felice, - Prof.ssa Berenice Pallotta - Maria Razzino PLESSO MARI INFANZIA: Ins. Rosanna Amoruso PLESSO MARI PRIMARIA: Ins. Daniele Branca	
Responsabile di laboratorio	Responsabili laboratorio di Arte, Informatica, Scientifico, Stem, Riciclo	6
Animatore digitale	L'origine della figura dell'Animatore digitale è contenuta nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale, comunemente abbreviato in PNSD ed in accordo con il DS ed il DSGA ha il compito di investire risorse atte all'introduzione di nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente [life-long learning] ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.	1
Coordinatore dell'educazione civica	referente attività ed. civica	4
Docente tutor	tutor neoimmessi	1
Referente strumento musicale	Coordina le attività, e docenti e gli alunni dell'indirizzo musicale: Prof.ssa Claudia DE SImone	1
Referenti Tempo Pieno scuola Primaria	coordinamento tempo pieno	2
Referenti SCUOLA SENZA ZAINO	Coordinamento didattica modello Scuola Senza Zaino	2
Referente TFA	Coordinamento TFA	1
Referenti Sito Web	Gestione Sitoweb d'Istituto	2



referenti Social network	Gestione Social network d'Istituto	2
Referente Assistenza Educativa	Coordinamento Assistenza Educativa	1
Referente Invalsi	Coordinamento Prove Standardizzate Invalsi	2
Referenti visite guidate e viaggi	Organizzazione visite guidate e viaggi	2
referente Sport Attiva Kids e Junior	Coordinamento attività	2
referente attività contrasto dispersione	coordinamento attività contrasto dispersione	4
Commissione mensa	Commissione mensa	4
Nucleo Interno di Valutazione	1) RAV, PDM, (Aggiornamento RAV, Monitoraggio PTOF/PDM, Autovalutazione, Qualità, Proposte innovative – coordinamento con PNSD; 2) Proposte di modifica Rubriche Valutazione e griglie; 3) Rendicontazione Esiti monitoraggio; autovalutazione AOF effettuato; 4) Rendicontazione sociale Nota MIUR n.701 del 22/05/2019.	14
Coordinatori di intersezione	Coordinamento delle riunioni di intersezione	3
Coordinatori di interclasse	Coordinamento delle riunioni di interclasse	9
Coordinatori di classe scuola primaria	stesura del piano didattico della classe, controllo e redazione di tutti gli atti burocratici del consiglio di classe, monitoraggio dell'andamento didattico della classe e delle assenze degli alunni, comunicazioni con le famiglie, coordinamento dei docenti della classe.	36



Coordinatori di classe
scuola secondaria di
primo grado

stesura del piano didattico della classe, controllo e redazione di tutti gli atti burocratici del consiglio di classe, monitoraggio dell'andamento didattico della classe e delle assenze degli alunni, comunicazioni con le famiglie, coordinamento dei docenti della classe.

21



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Secondo il Regolamento di contabilità delle scuole, approvato con D.I. 129/2018, al DSGA ha anche competenze e responsabilità in materia di contabilità e attività negoziali quali: -predisposizione di schede illustrative finanziarie (c.d. MODELLI B) per ciascuna destinazione di spesa compresa nel -programma annuale; -collaborazione con il Dirigente scolastico per la predisposizione del Programma annuale; -redazione insieme al Dirigente scolastico, della relazione per le verifiche al Programma annuale in sede di verifica e assestamento annuale; -aggiornamento delle schede finanziarie; -monitoraggio delle entrate, verificandone la documentazione, e firmando le reversali d'incasso insieme al Dirigente; -registrazione delle spese, assunte precedentemente



dal Dirigente scolastico, liquidazione delle spese e firma dei mandati di pagamento insieme al Dirigente; - gestione del fondo economale delle minute spese; - predisposizione del conto consuntivo; - svolge attività istruttoria nell'ambito dell'attività negoziale di competenza del Dirigente, il quale può anche delegargli singole attività negoziali; - custodisce il registro dei verbali dei revisori dei conti (art.53 comma 1).

Ufficio protocollo

Il protocollo riservato è uno strumento amministrativo che permette di conservare una copia non modificabile di eventuali comunicazioni fatte direttamente al dirigente scolastico, senza violare la segretezza di chi ha redatto quel documento

Ufficio per la didattica

L'Ufficio per la Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: · Iscrizione studenti. · Rilascio nulla osta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio per il personale A.T.D.

Istituzione e gestione dei fascicoli personali di tutto il personale docente e ATA della scuola, contratti, assunzione in servizio, periodo prova, documenti di rito, certificati, autorizzazioni varie, elenchi, individuazione e registrazione assenze, permessi e ferie, decreti, mobilità, ricevimento.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online https://www.portaleargo.it/](https://www.portaleargo.it/)



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line [Pagelle on line https://www.portaleargo.it/](https://www.portaleargo.it/)

Monitoraggio assenze con messagistica [Monitoraggio assenze con messagistica https://www.portaleargo.it/](https://www.portaleargo.it/)

News letter [News letter https://www.icbarramari.edu.it/](https://www.icbarramari.edu.it/)

Modulistica da sito scolastico [Modulistica da sito scolastico https://www.icbarramari.edu.it/](https://www.icbarramari.edu.it/)

Comunicazioni alle famiglie [Comunicazioni alle famiglie https://www.portaleargo.it/bacheca](https://www.portaleargo.it/bacheca)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: LI.SA.CA. Liberi Saperi Campania

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: DISUFF Dipartimento Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione UNISA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: NISOLO'

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: TRINITY COLLEGE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **THE CAMDRIDGE SCHOOL**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ALLIANCE FRANCAISE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: GROW UP WITH S.T.E.M.

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: UNA SCUOLA IN FORMA

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Mari Form 4.0

Transizione digitale del personale Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Una scuola in forma

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Mari form 4.0

Descrizione dell'attività di formazione	Transizione digitale del personale Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola